

Nuovo **PERIODICO DEL COMUNE DI OSIMO**

5TORRI

Anno VIII - n° 2 - settembre 2007 - Poste Italia Tariffa pagata
Pubblicità diretta non indirizzata DCO/DCI/AN - aut. n° 169 del 23/11/1999



**La nuova
rotatoria di
Largo Trieste
e la Portarella
restaurata**



OSPEDALE uno schiaffo alla città



Ci avevano sempre incolpato di non essere in grado di ricevere aiuti dagli Enti sovracomunali, vista l'assenza di sponde politiche. Ma sull'Ospedale sta succedendo esattamente l'opposto.

Oltre a dare lo schiaffo alla città - fatto per il quale avevamo a suo tempo lanciato l'allarme - i partiti politici che governano la Regione (e quindi la Asur) lo schiaffo lo hanno dato anche ai loro colleghi osimani, che li avevano immeritabilmente incensati e ringraziati.

Stessa cosa sta succedendo per quel che riguarda gli interventi di regimazione idraulica delle aree colpite dalla alluvione, dove non esiste ancora una strategia vera, nè finanziamenti certi da parte degli enti preposti. E stessa cosa è ormai successa per le opere infrastrutturali incompiute della zona del Centro Commerciale Ikea: tante promesse sbandierate a livello di partito e oggi coperte dalle erbacce e ferme.

Tutto ciò per dire che sulle questioni primarie per la nostra comunità era più opportuno stare insieme e difendere Osimo, piuttosto che inseguire solo gli "ordini" dei partiti.

In ogni caso, l'impegno dell'Amministrazione Comunale è stato (tac per l'Ospedale, Centri medici, attrezzature sanitarie, opere di canalizzazione e interventi vari) e sarà forte e costante su tali problematiche.

P.S.: l'invito alla lettura è questa volta per il libro di Mario Calabresi: "Spingendo la notte più in là".

Dino Latini

SOMMARIO

Osimo vista da... Osvaldo Frampolli	4
Dalla Sala Gialla	5
A un anno dall'alluvione	6
Finanziate 21 nuove opere pubbliche	6
Betonaggio: Si o No?	7
La città del terzo millennio	8
Appalti per 220.000 euro	8
Attività della Polizia Municipale	9
Canapa presidente del Buttari	9
Osimo vista con gli occhi dei giovani	10
Il teatro dei valori	11
Lavori in corso per una città più bella	12-13
Torna a Osimo "Mestieri della musica"	14
La solidarietà osimana nel mondo	15
La nuova piscina	16
Omaggio a "I Cappannari"	17
Società partecipate ai raggi X	18-19
Arriva Global House	20
Le grotte fanno il pieno	21
Matteo Baiocco ai vertici mondiali	23
Le Civiche Benemerenzze 2007	24-25
Il Covo a Santiago De Compostela	26
Osimo Città Spettacolo	27
Tribuna aperta	28-29-30-31-32-33-34
La "Bruno da Osimo" domina Marinado 2007	34



Anno VIII - n°2
Settembre 2007

Direttore Politico - Dino Latini
Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi
Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it
Giuseppe Saluzzi

Collaboratori

Giancarlo Alessandrini, Francesco Pirani, Manuela Castellani, Daniele Pirani, Giuseppe Saluzzi, Antonio Scarponi, Stefano Simoncini, Giacinto Cenci, Giancarlo Cenci, Achille Ginnetti, Massimiliano Belli, Osvaldo Frampolli, Giorgia Mercanti, Roberto Vagnozzi, Gianni Giorgini, Gilberta Giacchetti, Paolo Maracci, Laura Broggi, Comitato difesa ambiente e territorio.

Stampa - Grafiche Scarponi
Impaginazione grafica - Daniele Pirani - Marcella Bitocchi
info@grafichescarponi.com
www.grafichescarponi.com

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio.

Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: **Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo**



Omaggio a "I Cappannari" pag. 17



Matteo Baiocco pag. 23



Le Civiche Benemerenzze pag. 24-25

NUMERI UTILI

071 7249218
Servizio Protezione Civile del Comune

329 3807902
Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

071 7230037
GEOS

071 723311
Polizia Municipale

329 3807895
Vigili Urbani per emergenze straordinarie

071 8705242 - 071 8705243
CUP Centro prenotazione unico



Osimo è sempre stata ben amministrata

La nostra Osimo, come tutte le altre città italiane, in questo periodo temporeggia in attesa che

la bufera si sfoghi e nuovamente ritorni la serenità nei cuori di tutti.

Per una serie di fattori, da anni le guerriglie avvampano in diverse parti del mondo. Le famiglie osimane sentono ancora il peso dei rincari dei viveri dovuti non solo all'entrata in vigore dell'euro, ma anche a tutti questi focolai di guerra sparsi per il mondo, che influiscono sulla vita di tutti noi come una "cattiva spagnola". Il meccanismo di una piena ripresa rimane quindi sempre un po' rallentato e l'economia italiana - nonostante la buona volontà di molti - manterrà con ogni probabilità il freno a mano in parte tirato, ancora per un po' di tempo.

Osimo, dal canto suo, è stata certamente favorita da Madre Natura; il buon Dio, infatti, ha voluto assegnarci uno dei posti più belli delle Marche, consentendo alla Città di ergersi come un soprammobile di grandissimo pregio sopra un magnifico colle.

Panoramamente, siamo noi a dominare una vasta area che va dai Monti Sibillini fino al mare, il cui cuore è costituito dalla splendida vallata del Musone, di cui anche il grande De Bosis ha voluto celebrare la bellezza, con parole di alta espressività.

Grazie a Dio, Osimo è stata assai bene amministrata dalle compagini che si sono susseguite al suo governo, dal dopo-guerra ad oggi. E in quest'ultimo decennio l'Amministrazione Latini ha impresso una grande accelerazione alla realizzazione di opere pubbliche: nuove strade, centinaia di abitazioni messe a disposizione di ogni ceto sociale, strutture sanitarie decentrate, grandi manifestazioni culturali e sportive. E nel Centro Storico, tutti gli interventi sono stati realizzati con la apprezzata finalità di mantenere inalterata l'originaria bellezza e il fascino antico delle costruzioni.

Ci sono ancora alcuni problemi sul tappeto, che certamente verranno risolti nei tempi a venire. Errori? "Chi ferrà inchioda!" dice un noto proverbio locale, significando che a chi fa tanto deve essere concesso anche di sbagliare qualche cosa...

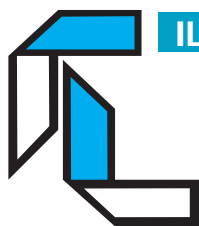


Armando lascia dopo 50 anni

Dopo quasi 50 anni, Armando Pesaresi sta per cedere la conduzione dell'edicola sotto le logge. Sono stati 50 anni di presenza qualificata e professionale, al servizio di molte generazioni di cittadini; una presenza accompagnata da una carica umana che ha fatto di Armando Pesaresi anche l'amico di tutti coloro che hanno frequentato il suo punto vendita.

A lui e alla sua famiglia il più sentito e caloroso ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco in particolare, unitamente ai migliori auguri per il futuro.

Il passaggio ufficiale di consegne avverrà il prossimo 1° gennaio 2008; dall'inizio di settembre, Armando è affiancato dal nuovo conduttore dell'edicola, che sta facendo la necessaria pratica.... Sul campo.



IL GIUSTO PUNTO VENDITA SULLA TUA STRADA

effelle
Montecchiani

FERRAMENTA UTENSILERIA ATTREZZATURE

Tel. 071 7108310

Via d'Ancona, 25/B - San Biagio di Osimo (An)





Nuovo ospedale: un diritto per i cittadini, un dovere per le istituzioni

A metà degli anni settanta nel nostro territorio funzionavano a pieno regime due ospedali che soddisfacevano appieno la domanda di assistenza e cura della popolazione non solo di Osimo, il "Muzio Gallo" infatti, grazie ad alcuni reparti come pneumologia e urologia, richiama pazienti anche da fuori regione. Inoltre l'organizzazione dei servizi sanitari extra-ospedalieri rispondeva in maniera sufficiente e razionale alle necessità (senz'altro minori rispetto ad oggi) dei cittadini, ad esempio con un servizio di radiologia e laboratorio analisi presso il poliambulatorio di piazza del Comune, le liste di attesa non esistevano.

In trent'anni la situazione è cambiata radicalmente: l'aumento della vita media e del benessere economico, la maggior cultura, l'accresciuta attenzione verso il proprio corpo, l'informazione diffusa hanno fatto sì che la domanda di salute aumentasse sia nella quantità e che nella qualità. La programmazione e l'organizzazione sanitaria hanno cercato di coniugare la razionalizzazione dell'offerta di prestazioni e servizi con l'oculato impegno delle risorse finanziarie ma così facendo non sono riuscite ad evitare delle grosse falle nel sistema. Ce ne accorgiamo tutti i giorni, faccio solo due esempi: le lunghissime liste di attesa per gli esami ecografici e la dispersione nei vari

servizi diagnostici del territorio delle attrezzature (come la MOC che è a Chiaravalle).

In questo scenario si inserisce la vicenda del nuovo Ospedale di rete che dovrebbe rappresentare il punto di forza dell'offerta sanitaria della zona sud di Ancona.

Previsto dalla Finanziaria del 1989 con un consistente impegno economico (90 miliardi di allora) è passato attraverso una serie di note vicende che l'hanno visto dapprima "traslocare" da Monte Ragolo a San Sabino, poi la sospensione dei lavori appena iniziati e il riavvio della procedura in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 2001. Va dato merito all'Amministrazione Comunale di essersi adoperata per far ripartire celermente la procedura e, di concerto con il Consiglio Comunale quasi sempre unanime, di aver individuato nel project-financing lo strumento per la realizzazione del nosocomio osimano. La Regione Marche, tramite l'Asur, è arrivata fino al punto di poter iniziare i lavori avendo già predisposto il progetto esecutivo ma... ad un certo punto tutto si è bloccato di nuovo! L'Ospedale di Osimo scompare dal nuovo Piano Sanitario Regionale.

Non mi soffermo sulle motivazioni, peraltro già più volte comparse sulla stampa, di questo stop improvviso, ma voglio sottolineare l'encomiabile impegno profuso da tutto il Consiglio Comunale nei confronti di questa vicenda che sta molto a cuore a tutti

gli osimani.

Fin da Giugno la IV Commissione "Sanità e Servizi Sociali" si è convocata in seduta permanente per seguire passo dopo passo gli sviluppi della situazione, incontrandosi anche con i vertici regionali della sanità. Il Consiglio Comunale ha adottato all'unanimità un ordine del giorno il 4 luglio nel quale si ribadiva che il nuovo Ospedale di Rete della Bassa Val Musone venisse realizzato a San Sabino. Il 18 Luglio l'Assessore Regionale alla Sanità Mezzolani in Consiglio Comunale ha proposto di istituire un tavolo tecnico per la valutazione della possibilità che accanto all'Ospedale di rete, in località San Sabino o in altra parte del territorio osimano, sorga anche la nuova sede dell'INRCA insieme all'Agenzia Nazionale della geriatria. Il Consiglio Comunale ha aderito alla proposta fermo restando che l'Ospedale di rete si realizzi a San Sabino nei tempi previsti in precedenza e che si giunga ad una proposta conclusiva entro poco tempo.

In attesa degli sviluppi del tavolo tecnico l'attenzione di tutti va rivolta anche alla situazione dell'attuale Ospedale di Osimo che vede giorno dopo giorno ridurre il personale medico e non medico, e da troppo tempo non vengono nominati i nuovi primari.

La mobilitazione delle istituzioni dei cittadini deve essere massima su tutti e due i fronti.

PIZZERIA



il Mulino

di Violini R. & Mengarelli L.

Via Molino Basso, 2
60027 OSIMO (AN)
tel. 071 7232072

Chiuso la domenica
APERTO IL LUNEDÌ



A un anno dall'alluvione

L'Amministrazione Comunale sollecita interventi urgenti

Ad un anno di distanza dalla alluvione del 16 settembre 2006, l'Amministrazione Comunale l'urgenza e la necessità che gli Enti sovracomunali provvedano:

1) all'effettivo ristoro dei danni subiti dagli alluvionati;

2) a che tutti gli interventi contengano anche il soddisfacimento delle istanze dei privati (famiglie) che hanno effettuato piccoli lavori in economia;

3) ad intervenire per quanto riguarda il progetto complessivo di risistemazione idraulica dell'intera zona;

4) a realizzare a immediata pulizia dei fossi di loro competenza: Scaricalasino, Acquaviva, Rigo e gli altri fossati della



Valmusone.

Quest'ultima richiesta è a nostro avviso estremamente importante in quanto una pioggia anche di non particolari dimensioni potrebbe ancora oggi provocare gravi danni a colture e cose.

Per i fondi destinati all'alluvione è a nostro avviso neces-

sario prevedere delle cifre destinate a interventi per le infrastrutture, al fine di porre l'intera zona e in particolar modo Osimo Stazione in condizione di sicurezza, dato che il problema più grave sembra essere rappresentato dalla confluenza di Scaricalasino con Aspigo.

I fondi già stanziati dal Mini-

sterio dell'Ambiente in due tranches possono essere utilizzati per la sistemazione della raccolta di acque piovane, in ordine al quale il Comune di Osimo ha in fase di studio e proposizione un progetto-quadro presso l'Astea, in modo che sia l'Azienda a prendere in carico la raccolta stessa, a realizzare gli interventi necessari e a monitorizzare i punti critici.

In ogni caso, relativamente ai 4 interventi ritenuti prioritari, il Comune di Osimo nei prossimi giorni sottoscriverà una convenzione in cui è previsto che il contributo di miglioria sia espressamente destinato al Fosso San Sabino in località Campocavallo.

CALAMITA': DIFFERITE LE SCADENZE ICI

Il Comune ha differito di due anni e tre mesi le scadenze dei versamenti ICI dovuti per gli anni di imposta 2007 e 2008 dai contribuenti la cui abitazione principale o i beni mobili non registrati in essa presenti abbiano subito danni a seguito dell'alluvione del 16 e 17 settembre 2006 e che abbiano presentato al Comune la relativa segnalazione dei danni subiti entro il 25 ottobre 2006.

Il differimento delle scadenze dei versamenti ICI è stato così scansionato:

- L'ACCONTO 2007
scadeva il 16 settembre 2009
- IL SALDO 2007
verrà pagato il 16 marzo 2010
- L'ACCONTO 2008
verrà pagato il 16 settembre 2010
- IL SALDO 2008
verrà pagato il 16 marzo 2011.

Finanziate 21 nuove opere pubbliche

Per circa 2 milioni di euro

Con una serie di variazioni di bilancio, l'Amministrazione ha provveduto a finanziare ventuno nuove opere pubbliche.

Eccone l'elenco:

- **Manutenzione straordinaria scuole elementari** (euro 30.000);
- **Tinteggiatura Scuola Elementare Fornace Fagioli** (euro 20.000)
- **Sistemazione Scuola Elementare Borgo San Giacomo** (euro 70.000)
- **Manutenzione straordinaria scuole medie** (euro 5.000)
- **Spogliatoi campo Santo Stefano** (75.000 euro)
- **Manutenzione straordinaria impianti sportivi** (euro 100.000)
- **Ottimizzazione funzionalità palasport** (euro 200.000)
- **Interventi sportivi area ex Foro Boario** (euro 400.000)
- **Realizzazione campo polivalente Passatempo** (euro 250.000)
- **Attrezzature per area sportiva Passatempo** (euro 25.000)
 - **Manutenzione straordinaria strade** (euro 150.000)
 - **Realizzazione punti luce** (euro 110.500)
 - **Acquisto attrezzature protezione civile** (euro 8.316,35)
 - **Recinzione Parco della Rimembranza** (euro 10.000)
 - **Realizzazione area verde San Biagio** (euro 128.885)
 - **Manutenzione cimiteri** (euro 50.000)
 - **Manutenzione straordinaria patrimonio comunale** (euro 50.000)
 - **Ampliamento Scuola Infanzia Padiglione** (euro 150.000)
 - **Adeguamento antincendi Scuola San Giuseppe da Copertino** (euro 60.000)
 - **Manutenzioni straordinarie scuole infanzia** (euro 15.000)
 - **Sostituzione pavimento Fornace Fagioli** (euro 34.000)

Impianto di Passatempo: SI o NO?

I MOTIVI DEL SI'

- L'impianto di confezionamento di conglomerato bituminoso e cementizio identifica una attività che è consentita dalle vigenti norme urbanistiche. E' dunque diritto di un cittadino-imprenditore chiedere licenza per avviare una attività di questo genere, tanto è vero che anche Provincia, Asur e Arpam hanno rilasciato parere favorevole.
- Il sito - che si trova confinante con le attività produttive esistenti, ma ad adeguata distanza - è servito da due strade provinciali (ed è stato realizzato il potenziamento della bretella di adduzione alla strada provinciale di Filottrano).
- Le tecnologie utilizzate per il confezionamento del conglomerato bituminoso e cementizio sono adeguate e all'avanguardia, in quanto il prodotto viene aggregato a camera stagna (cioè sotto vuoto).
- L'intera attività ha bassissime emissioni in atmosfera, con valori notevolmente inferiori ai massimi stabili dalla legge.
- L'impianto produrrà nuova occupazione
- L'utenza osimana del prodotto avrà notevoli vantaggi diretti
- La realizzazione non rientra tra quelle che, secondo la Legge Regionale, deve essere sottoposta a verifica di impatto ambientale.

L'ITER DELLA PROCEDURA

- 1996: approvazione della variante generale al Prg;
 17.11.2005: la ditta Calamante presenta richiesta di autorizzazione;
 21.11.2005: adozione variante generale al Prg (atto Consiglio Comunale n.181);
 02.03.2006: la Asur rilascia parere favorevole con prescrizioni (prot. n.13237);
 22.04.2006: parere Arpam (n. 8236/sar/979)
 05.06.2006: determina dirigenziale della Provincia di Ancona n. 537 recante l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 19.06.2006: il Comune rilascia il provvedimento autorizzativo unico n. 25, all'interno del quale si trovano i pareri di Provincia, Asur e Arpam;
 21.07.2006: determina dirigenziale della Provincia di Ancona n. 717 recante l'autorizzazione allo scarico;
 12.09.2006: con nota prot. n. 2771 la Asur concede alla ditta il nulla osta per l'esercizio dell'attività;
 03.04.2007: richiesta variante al provvedimento autorizzativo unico;
 21.06.2007: rinnovo parere favorevole Arpam (prot. n. 25964);
 25.06.2007: rinnovo parere favorevole Asur (prot. n. 40331);
 19.07.2007: rilascio variante: provvedimento autorizzativo unico n. 35/2007/suap;
 06.09.2007: richiesta da parte della Provincia di Ancona di copia del provvedimento autorizzativo unico (prot. n. 75966);
 28.09.2007: invio da parte del Comune di Osimo, previa acquisizione delle copie, degli elaborati prodotti dalla Ditta.

I MOTIVI DEL NO

- La Calamante vorrebbe costruire un complesso in Via Cola, a meno di 1 km da Passatempo in cui vivono 2.000 persone. La struttura è classificata come "Impianto insalubre di 1a classe" e la legge prevede che tali opere siano edificate in luoghi isolati, lontano dalle abitazioni.
- Dai dati del progetto si evince che l'impianto necessiterà di un continuo andirivieni di mezzi pesanti: per l'esattezza un camion ogni 4 minuti, cioè 120 al giorno, ovvero 29.000 l'anno.
- La legge, nei casi di impianti insalubri come questo, prevede precisi vincoli urbanistici e ambientali a tutela della salute e molti di questi sono stati violati nel procedimento di autorizzazione dello Sportello Unico. **Il provvedimento pertanto è assolutamente viziato e irregolare!**
- La cittadinanza tutta è contraria alla costruzione dell'impianto a Osimo e non si capisce perché l'Amministrazione voglia invece costruirlo a tutti i costi, antepo- nendo oscuri interessi di parte alla volontà, agli interessi e alla salute degli osimani (il Comune, nel 2005, si oppose a un progetto della Sogema per un impianto di produzione di solo calcestruzzo a Castelfidardo, perché troppo vicino ai confini osimani).
- Il Comune dice che non si può tornare indietro perché la Calamante avanzerebbe una causa di risarcimento danni. Ma la ditta e il Comune sanno che almeno un'importante irregolarità è stata commessa: la Calamante, infatti, avrebbe dovuto richiedere il parere preventivo di compatibilità ambientale all'Ufficio Urbanistica della Provincia, adempiendo alle prescrizioni previste dall'art. 6, Legge regionale 7/2004, **ma non l'ha mai fatto.**

Coordinamento dei movimenti in difesa dell'ambiente nel territorio di Osimo e nelle zone limitrofe



L'Amministrazione all'opera per il nuovo maxi-parcheggio a nord

LA CITTÀ DEL TERZO MILLENNIO



“L'estate - spiega il vicesindaco Simoncini - ha fatto registrare un grande successo di turismo per la nostra città: le grotte, le iniziative culturali, la intrinseca bellezza di Osimo, l'elevata qualità dei servizi hanno calamitato un numero di turisti particolarmente consistente. Questo afflusso ha riproposto il problema, presente per altro in ogni centro italiano, di dare risposte concrete alla richiesta di parcheggi. L'Amministrazione Comunale ha dunque deciso che i tempi sono maturi per partire con l'avvio della realizzazione del maxi-parcheggio nel cosiddetto Campetto dei Frati. Si tratterà di una struttura ad almeno due piani, di cui uno certamente interrato, con accesso direttamente da via Fonte Magna. Saranno previsti ascensori per i pedoni e anche ascensori per autovetture. Questo grande parcheggio a nord sarà collegato ad un altro progetto di ampio respiro: quello del parco urbano che conghiederà anche la zona archeologica di via Fonte Magna, dove troviamo le mura romane, che pensiamo di restaurare, e le grotte.

Nella zona, riteniamo opportuno creare anche un percorso pedonale che vada dalla Fonte del Guazzatore alla Fonte Cesa, riprendendo così l'idea di un percorso delle fonti della parte nord della città, lanciata qualche tempo fa, nella propria tesi di laurea, da un architetto osimano”.

“Il grande parcheggio a nord - continua il vice-sindaco - rappresenta l'unica seria alternativa percorribile ai parcheggi in Centro Storico. Poiché stiamo riqualificando vaste porzioni del cuore della città, da piazza Leopardi a piazza Gallo, alla zona del Duomo, e poiché a breve saremo pronti per intervenire su piazza Dante, ecco che fin da adesso diventa necessario pensare, sul lungo periodo, a liberare questi splendidi spazi dalla presenza delle auto, attraverso la creazione di una alternativa capiente e comoda, legata ad un percorso turistico. Personalmente escludo che il nuovo maxi-parcheggio possa avere ingressi da via Bernini e da via Montecesa; vedo invece l'assoluta imprescindibilità dell'in-

gresso da via Fonte Magna, perché così il parcheggio fungerà anche da area di sosta per le Grotte, in ordine alle quali metteremo presto mano al secondo stralcio, e al futuro museo San Giuseppe da Copertino”.

“Osimo - dice ancora il vice-sindaco - deve sempre saper offrire ai turisti il proprio volto migliore e in tale ottica la presenza di un grande parcheggio a nord, che vada ad affiancarsi al maxi-parcheggio a sud già esistente, risulta assolutamente fondamentale. All'interno del nuovo parcheggio a nord si potranno poi ricavare numerosi box da vendere ai possessori delle abitazioni del Centro, liberando così ulteriormente il cuore della città dalle autovetture. A quel punto l'Amministrazione Comunale attuerebbe l'ultimo e decisivo intervento per la città del futuro: la pedonalizzazione del Centro Storico, fase fondamentale e ineludibile, ma attuabile solo in presenza del nuovo grande parcheggio, senza il quale non potremmo mai chiedere ai commercianti di accettare un centro interamente pedonalizzato”.

Appalti per 220.000 euro

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad appaltare una serie di lavori per un importo complessivo di 220.000 euro. Eccone il dettaglio:

- Bonifica con sostituzione del pavimento presso la scuola media di Osimo Stazione (Consorzio Edil Plast Servizi di Ancona; importo netto contrattuale di euro 50.092,20);
- Opere di completamento presso il Piazzale Europa (Ditta Copaco 2000 srl di Cesa; importo netto contrattuale di euro 18.512,67);
- Ristrutturazione e risanamento conservativo della pavimentazione selciata in Piazza Leopardi (Ditta Selvetti Carlo e Figli di Angeli di Rosora; importo netto contrattuale di euro 48.354,11);
- Ristrutturazione e risanamento conservativo della pavimentazione selciata in Piazza Gallo alla ditta Selvetti Carlo e Figli di Angeli di Rosora; importo netto contrattuale di euro 57.744);
- Manutenzione straordinaria via San Biagio e via del Fosso (Ditta Lumar srl di Ascoli Piceno; importo netto contrattuale di euro 42.619,68).

Sono stati inoltre avviati i procedimenti per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

- Realizzazione pista ciclabile sul perimetro interno del parcheggio del Palabaldinelli;
- Sistemazione area verde in via Molino Mensa (II stralcio).



Piazzale Europa

L'attività della Polizia Municipale

Al lavoro per la sicurezza degli osimani

Per tutto il periodo estivo, la Polizia Municipale di Osimo ha provveduto a un rafforzamento dei servizi serali e notturni (tra le 18 e le 6 del mattino) al fine di rendere sempre più sicura la nostra città.

In tale arco di tempo l'intensificazione del servizio ha portato a queste risultanze:

- Persone identificate e controllate: 420;
- Prove gratuite e volontarie di alcoltest nelle zone: Osimo centro (P.zza Buccolino), Osimo Stazione, Campocavallo, Casenuove (festa Sangria) a cui si sono sottoposte volontariamente oltre 300 persone;
- Diversi posti di controllo per accertamenti del tasso alcolemico tramite utilizzo dell'etilometro, anche in accordo con altre forze di polizia;
- Il più approfondito controllo del territorio ha comportato numerosi ritrovamenti di veicoli rubati e/o abbandonati;
- Posti di controllo concordati, programmati e pubblicizzati per contrastare gli eccessi di velocità tramite utilizzo dell'autovelox, hanno permesso di accertare 306 violazioni per accesso di velocità (art. 142 C.d.S.). Ulteriori posti di controllo hanno permesso, inoltre, di ritirare 11 libretti di circolazione per omessa revisione del veicolo, 50 violazioni al C.d.S. per mancato possesso di documenti necessari alla circolazione di veicoli (patenti, libretti e assicurazioni), guida in stato di ebbrezza, fango o detriti sulla strada ecc...;



- Sono state intensificate le presenze di pattuglie e appiedati (vigili di prossimità o di quartiere) nelle frazioni e quartieri, specialmente ad Osimo Stazione, dove la presenza è giornaliera e anche in più punti contemporaneamente (via Camerano e Abbadia);
- Nello stesso periodo Giugno/Agosto sono stati rilevati 47 sinistri stradali, di cui uno mortale oltre ad aver collaborato con i Ca-

rabinieri per la viabilità in altri sinistri stradali complessi;

- Sono stati intensificati i controlli nella zona di via Grandi/Edison/Hotel Palace del Conero che hanno comportato una drastica riduzione della pubblicità commerciale abusiva e della sosta selvaggia di autocarri ed autotreni (di giorno quasi completamente azzerata, di notte in forte diminuzione).

Canapa presidente del Buttari

Il Comune di Osimo ha vinto davanti al Tar e davanti al Consiglio di Stato le cause intentategli contro dalla Fondazione Grimani Buttari e da Romeo Antonelli.

Infatti il Tar ha ritenuto - e il Consiglio di Stato ha confermato - che le nomine da parte del Consiglio Comunale e del Sindaco fossero di carattere fiduciario. I nominati, quindi, avrebbero dovuto rispettare la fiducia politica riposta in loro con una gestione del mandato coerente con gli indirizzi di politica amministrativa del Comune. Ciò, nel caso in questione, non è avvenuto, poiché i due consiglieri di nomina comunale hanno contravvenuto a quanto loro prescritto dal Comune di Osimo (ed in particolare dal Sindaco) soprattutto in ordine agli indirizzi inerenti la fusione con l'altra Casa di Riposo, la "Padre Benvenuto Bambozzi".



Vittoria piena, totale e completa, dunque, per il Comune di Osimo e per il Sindaco Latini che dopo due anni di dure battaglie si sono visti riconoscere il principio da sempre sostenuto: gli incarichi assegnati in enti e fondazioni, direttamente o indirettamente legati al Comune di Osimo, sono di nomina fiduciaria e, come tali, revocabili con adeguato provvedimento.

Alla guida dell'Ente di San Sabino rimane dunque Enrico Canapa, eletto dal nuovo Consiglio di Amministrazione composto, oltre che dal neopresidente, anche da Don Giovanni Bianconi e da Enzo Picciani. Per Canapa si tratta di un ritorno, essendo egli già stato presidente del Buttari dall'inizio degli anni '90, fino all'ottobre 2003.

Una comunità dal cuore grande

Osimo vista con gli occhi dei giovani

Non ho mai pensato che la mia fosse una città perfetta, anzi, sono sempre stata piuttosto brava nel trovarle dei difetti. Mi è sempre stata un po' stretta; la sensazione è quella d'indossare un maglione che col passare del tempo si stringe sempre più.

Quando ero bambina adoravo i giochi di Piazzanova e quando arrivavano le giostre di San Giuseppe mi sentivo al settimo cielo, una volta ragazzina il mio passatempo preferito è diventato quello di andare su e giù per il corso. Ancora sorrido al ricordo delle innumerevoli "vasche" fatte con le mie amiche il sabato e la domenica pomeriggio. Poi crescendo il maglione ha cominciato a starmi un po' stretto; sentivo la mancanza di un cinema o di una biblioteca un po' più grandi, di un pub o una discoteca dove trascorrere il tempo libero con gli amici. Mi pesava il fatto di dovermi spostare sempre; per recarmi all'univer-

Mi sentivo quasi soffocare in mezzo a tutti quei grattacieli e caseggiati simili tra loro; il sole non riusciva ad infiltrarsi tra l'uno e l'altro. Nonostante la grande mela abbia un fascino indiscutibile ed unico al mondo non penso sia facile viverci.

Ho pensato alla comodità della mia casetta; a due passi dai negozi e a tre dal centro e mi sono sentita fortunata perché con un quarto d'ora d'auto posso raggiungere il mare, elemento di cui non potrei fare a meno. In molti invidiano la posizione privilegiata del nostro piccolo comune; su un colle da cui si scorge la riviera del Conero, con alle spalle i monti Sibillini.

Dimentico a volte che molte persone devono fare ore di strada affrontando code chilometriche per poter passare un po' di tempo in posti simili. Io invece, piccola ingrata che sono, do tutto per scontato e riesco ad individuare solo i difetti metten-



sità, per andare a ballare, per vedere un film.....ma ogni volta che parto per un viaggio, una gita, e ora più che mai poiché starò via 6 mesi in Erasmus, sento che questo maglione stretto mi mancherà.

Sentirò la mancanza di Osimo con la sua mediocrità e banalità; quando mi troverò in una città sconosciuta ripenserò a come qui si conoscono tutti e ogni volta che si esce anche solo per andare a comprare il pane s'incontra un conoscente con cui scambiare due chiacchiere.

Qualche anno fa quando sono stata a New York mentre camminavo per le strade di Manhattan ho pensato a come in una città simile si può andare in giro per giorni interi senza incontrare nessuno che si conosce, senza avere una conversazione e credo che tutto ciò causi un forte senso di disagio e di estraniamento.

do da parte i pregi.

Sottovaluto l'importanza di vivere in una cittadina a misura d'uomo; lontana dal chiasso delle grandi metropoli ma ben più comoda e confortevole che quei paesini arroccati sui monti che sono tanto folkloristici quanto minuscoli.

Nelle grandi città si dà tutto per scontato, la stranezza è normale, l'eccezione diventa la regola. Per questo sorrido quando sento le signore anziane che parlano di piercing e omosessualità come se stessero dicendo che esistono gli ufo.

Adoro viaggiare per vedere posti nuovi, conoscere gente, allargare i miei orizzonti ma è bello saper che ogni volta al mio ritorno ad aspettarmi c'è una piccola-grande città.

Piccola nelle dimensioni ma grande nel cuore.

TRIBU' TEATRALE: il teatro dei valori

E' nata ad Osimo nel 2002 ed è un' Associazione culturale No-Profit che ha lo scopo di promuovere, divulgare ed incrementare le attività artistiche, soprattutto quelle teatrali. E' la 'Tribù Teatrale' che può vantare nel suo palmares circa 500 'fedelissimi' che fino ad oggi hanno organizzato eventi, manifestazioni e soprattutto performance teatrali. Sono 49 gli spettacoli portati in scena in 5 anni di attività. Ma il vero segreto del successo è lo spirito con il quale tutte le iniziative vengono realizzate cioè il desiderio di fare 'gruppo', diventare amici e non semplici compagni di corso.

Con professionalità e competenza Fabio Pierpaoli, regista ed insegnante nonché fondatore della Tribù, dopo aver studiato con maestri di tutto il mondo, ha



sviluppato un proprio metodo di formazione teatrale ottenendo risultati eccellenti. La Tribù punta infatti su un tipo di teatro fisico e sperimentale che tende all'arte nelle sue forme più originali. Il gruppo realizza quindi spettacoli ogni volta sempre più particolari, ben lontani dagli stereotipi tradizionali.

Per questo molto utili sono gli "stage" organizzati dall'associazione in collaborazione con maestri di fama internazionale del calibro di Tanya Khabarova, cofondatrice della famosa compagnia russa dei Derevo di San Pietro-

burgo con la quale i giovani professionisti hanno già avuto la possibilità di confrontarsi e perfezionarsi.

Ad Osimo insomma è attiva una struttura, che permette ai giovani di divertirsi, incontrarsi e nello stesso tempo di vivere la magnifica avventura del Teatro unito alla musica, alla danza, al cinema e in generale alla più disparate forme d'arte. Nelle Tribù c'è sempre spazio sia per i principianti che per i professionisti di lungo corso. Ogni spettacolo è utilizzato dal regista per lanciare messaggi ben precisi che facciano riflettere il più possibile un pubblico attivo che abbia ancora voglia di 'cambiare ciò che non va'.

Da segnalare ad esempio la piece teatrale di due anni fa che ha visto salire sul 'palcoscenico' della piazzetta davanti al teatro La Fenice alcuni amici a 4 zampe del canile di Osimo. Tutto questo per sensibilizzare gli spettatori sul tema adozioni

Per partecipare ai corsi basta un semplice contributo simbolico per le spese tecniche dell'associazione. E' possibile contattare la Tribù Teatrale telefonando a Fabio Pierpaoli al 335-7079834, oppure scrivendo a giochiditeatro@yahoo.it oppure ancora visitando il sito www.tributeatrale.it

Ecco i membri del direttivo e attori della Tribù:

Presidente e Direttore Artistico: **Fabio Pierpaoli**

V. presidente e Responsabile Critico e Morale:

Letizia Marchegiani

Segretario: **Eros Giorgetti**

Responsabile Tecnico: **Matteo Ortensi**

Responsabile Scenografico: **Morena Oro**

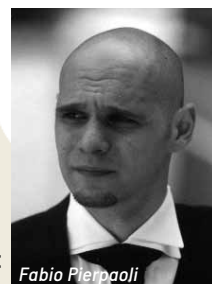
Responsabile Pubbliche Relazioni: **Angela Serpentine**

Addetta Stampa e responsabile marketing-comunicazione:

Laura Capogrosso

Revisore dei Conti: **Elisabetta Parini**

Alberto Stortini - Alessandro Giannoni - Andrea Genemans - Arianna Manzotti - Carolina Marzocchini - Francesca Vecchini - Gioia Falaschetti - Lucia Natalucci - Manuela Manzotti - Nicoletta Graciotti - Rachele Burini - Valentina Antinori.



Fabio Pierpaoli

A Rockeggiando19 vincono i Men of projection

Si è conclusa venerdì 14 settembre, con la vittoria dei Men of projection, l'edizione 2007 del concorso Rockeggiando19. Al secondo posto i Gallina davanti a Il rumore del fiore di carta e Almanacer. Molto coinvolgente anche lo spettacolo degli ospiti Mauro Mercatanti & Band che hanno intrattenuto e divertito il pubblico fino all'assegnazione dei premi.

"Decretare i vincitori non è stato semplice. Tutte e quattro le band hanno proposto un live set di alta qualità performativa pur presentando generi diversi. Alla fine ci siamo dovuti affidare alla logica matematica dei punteggi, per quanto gli scarti fossero minimi. Voglio aggiungere che in ogni caso e al di là dei premi, la vittoria è stata di tutti, in parte anche di Anomolo che ha voluto rischiare proponendo una versione di Rockeggiando meno convenzionale. E' andata bene e questo ci basta" dice Emmanuel Lucassen, presidente della giuria (composta inoltre da Walter Junior Cassetta di Marcainvaders e Marco Paolucci di Kathodik) e membro attivo della net-label marchigiana.





Lavori in corso p

Molti gli interventi in corso di realizzazione e

Ristrutturazione e risanamento conservativo della pavimentazione selciata di Piazza Gallo

Euro 80.000,00

Ditta Selvetti e Figli Angeli di Rosora

D.L. Arch. Viviana Caravaggi e RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Realizzazione pista ciclabile sul perimetro interno del parcheggio del Palabaldinelli

Euro 50.000,00

Ditta Francinella Osimo - D.L. Arch. Viviana Caravaggi -

RUP Ing. Mauro Mancini;

Manutenzione straordinaria infissi Scuola Infanzia e Primaria "Borgo San Giacomo"

Euro 77.000,00

Ditta Meccanica 87 Montefano (MC) - D.L. Geom. Franca

Cantori - RUP Ing. Mauro Mancini;

Ristrutturazione e risanamento conservativo pavimentazione selciata di Piazza Leopardi

Euro 70.000,00

Ditta Selvetti e Figli Angeli di Rosora

D.L. Arch. Viviana Caravaggi e RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Completamento della nuova sede distaccata del Tribunale di Ancona (piano primo) c/o l'ex Istituto San Carlo

Euro 180.000,00

RUP Ing. Mauro Mancini;



Realizzazione alloggi E.R.P. presso il Convento ex Cappuccine

Euro 686.418,00

Ditta Consea - Consorzio Edili ed Affini Macerata - RUP

Ing. Roberto Vagnozzi;

Riutilizzo area dell'ex campo sportivo di Campocavallo

Euro 150.000,00

Ditta S.E.A. di Ascoli Piceno - D.L. Geom. Mauro Giampieri

- RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Opere varie di ripristino e miglioramento strade comunali 2° stralcio (Vicolo Malagrampa - Via 5 Torri - Via Roncisvalle - Via Fonte Magna balaustra)

Euro 330.000,00

Ditta Pipponzi Costruzioni di Civitanova Marche (MC) -

D.L. e RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Tratto di marciapiede in via Striscioni località Villa

Euro 50.000,00

Ditta Moroni Gaspare - D.L. e RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Manutenzione straordinaria interno palestra comunale Osimo Stazione

Euro 100.000,00

Ditta COPAR s.r.l. Ancona - D.L. Geom. Andrea Vaccarini

e RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Per una Città sempre più bella

I cantieri aperti in vari punti della Centro e delle Frazioni. Ne ricordiamo alcuni.

Appalto in concessione dei lavori di realizzazione e gestione di un locale ricettivo-ricreativo c/o il nuovo Palazzetto dello Sport

Euro 400.000,00

RUP Ing. Mauro Mancini;

Appalto in concessione dei lavori di realizzazione e gestione di una pista da skateboard in via Vescovara

Euro 170.000,00

RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Appalto in concessione lavori di realizzazione e gestione di un'area da destinare a parcheggio e spazio verde per attività ricreativa nei pressi della pista ciclabile in località Campocavallo

Euro 105.000,00

RUP Ing. Roberto Vagnozzi;

Opere varie di ripristino e miglioramento strade comunali 1° Stralcio

(Via Casette - Via S. Valentino - Via Montefanese - Via Costa - Via Turati - Via Amendola - Via Don Bosco - Via Fonte Magna)

Euro 325.000,00

Ditta Belogi s.r.l. Ripe - D.L. Arch. Viviana Caravaggi e

RUP Ing. Roberto Vagnozzi;





IL TAR riporta a Osimo *Mestieri della Musica*

Torna in città il Corso di Laurea

Il Comune di Osimo si era occupato di sostenere le spese per i locali - nella centrale via Pompeiana - adatti ad ospitare la Facoltà; aveva inoltre provveduto all'acquisto delle attrezzature per arredare la sede e al reperimento del personale; il tutto per una somma complessiva di circa 600.000 euro all'anno.

"Mestieri della musica e dello spettacolo" fece registrare subito un eccellente successo di gradimento, visto che gli iscritti, in breve tempo, raddoppiarono, passando da 60 a 120.

Ma nel 2005 il Senato Accademico decise di ritrasferire il corso a Macerata e a nulla valsero le proteste del Comune che si vide costretto a rivolgersi al Tar.

I Giudici del Tribunale Amministrativo Regionale hanno dato ragione all'Amministrazione Comunale, ritenendo infondate le ragioni addotte dall'Università di Macerata. E così, ora, il corso ritornerà ad essere attivo nella nostra città.



Per sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale, il corso di laurea "Mestieri della musica e dello spettacolo" dovrà tornare a Osimo, dove era stato aperto nel 2001, tramite una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Università di Macerata.

Alla ricerca del "BELLO" Al "Matta" corsi artistici per tutti i gusti

Il Laboratorio Urbano "Matta" nell'anno 2007-2008 elaborerà il tema: "Cosa c'è di bello oggi?". Il quesito verrà riproposto nell'ambito di tutti i settori di intervento del Matta, dalla Radio Web, al circolo letterario, dalle compagnie teatrali alle scuole musicali, dai circuiti ricreativi all'Informagiovani.

E' un tema positivo e propositivo che inviterà i giovani (e meno giovani) a cercare di essere sempre molto attivi per vedere con i propri occhi e proporre agli altri quanto c'è di buono, di bello e di artistico nelle realtà che ci circondano, a ricercare nella ricchezza dell'animo le vere soddisfazioni della vita.

E' un tema giovane ed attuale che esprime una giusta e netta contrapposizione alle estenuanti correnti materialistiche che riescono solo a politicizzare ed incancrenire (e comunque mai risolvere) i reali problemi del mondo moderno come la droga e la multiethnicità.

Dal 29 settembre sono aperte le iscrizioni a differenti corsi e scuole interessanti per tutti:

- corsi per l'uso di strumenti musicali (chitarra classica, elettrica, basso, batteria, sax, trombone);
- corso per dj
- corsi di ballo e di espressività corporea
- corso di computer 1° livello

- corso di pittura
- scuola per animatore di campi scuola e/o villaggi turistici
- corso di tecniche di regia
- corso/scuola di scambio linguistico.



Pittori osimani in mostra al "Matta"

Suor Maria Cristina Silvestrini: la solidarietà osimana nel mondo



Il Comune di Osimo ha voluto attribuire un riconoscimento speciale a Suor Maria Cristina Silvestrini, nata a Osimo nel 1938 e da oltre trent'anni operatrice umanitaria nello stato africano del Rwanda. Nell'occasione, il Sindaco Latini, a nome della città, ha consegnato a Suor Maria Cristina una targa recante la frase: "Con gratitudine, per avere diffuso la solidarietà osimana nel mondo" e le ha consegnato un contributo di sostegno alla be-

nerita opera portata tanto lodevolmente avanti.

La nostra concittadina Suor Maria Cristina Silvestrini ha dedicato l'intera sua vita alla solidarietà; la sua lunga opera è culminata nel 1983, nella creazione di un centro nutrizionale e di una "Maternità" a Muhura, per le prime assistenze anche in quella zona del Rwanda. Dal 1994 il Centro è stato allargato ai bambini sottopeso o malati di malnutrizione grave, con la creazione anche di un locale con posti letto per il ricovero. Attualmente i bambini sottopeso vengono fatti accompagnare al Centro Nutrizionale due volte alla settimana per visite di controllo mentre per i bambini con malnutrizione grave viene effettuato un ricovero al Centro Nutrizionale per tutta la settimana. Dal 1995 ad oggi sono state ampliate alcune delle attività e ne sono state create altre:

- dispensario con la consultazione dei malati, attività di ambulatorio e ospitalizzazione dei malati più gravi
- pediatria per l'ospitalizzazione dei bambini malati con malattie generiche (malaria, bronchiti, malattie intestinali ecc.)
- maternità con nuovi locali e maggiore assistenza dove oggi si effettuano mediamente 90 parti mensili.
- laboratorio analisi per le analisi generiche (malaria, tifo, AIDS ecc.).
- centro per malati Aids
- centro per malati TBC per le prime cure e per successive assistenze e cure a domicilio.

Attualmente per tutte le attività del Centro Sanitario sono impiegate 56 persone tra Infermiere diplomate, infermiere generiche e personale inserviente. L'unico medico presente al Centro Sanitario è un medico Governativo presente al centro un solo giorno alla settimana

Oltre alle attività del Centro Vengono impiegati degli "Animatori di Sanità" con formazione di base che accompagnati da infermiere e assistenti sociali danno assistenza a domicilio alle famiglie sparse per le colline.

Attualmente al Centro Sanitario di Muhura non esiste energia elettrica ma solamente un gruppo elettrogeno diesel che garantisce elettricità qualche ora al giorno per le attività più importanti.

AUTOFFICINA AUTOMAX

di Pizzichini Mauro e Massimo

OPEL  **Punto Auto**

Nuova esposizione

Nuovo centro revisioni auto
a Campocavallo di Osimo

Fra tutti i clienti che revisioneranno la propria autovettura da noi, ogni mese sarà estratto **un vincitore di una cena per due persone**, presso un ristorante della zona.

Via P. Bonomi, 3 - 60027 OSIMO (An) - Tel. 071 7231855 - Tel. Rev. 071 7232197 - Cell. 339 3597013 - Fax 071 7235308
ma.pizzichini@tiscali.it - micheleulisse@virgilio.it

AUTOSALONE - CENTRO REVISIONI - AUTOFFICINA ORGANIZZATO OPEL

La "Bruno da Osimo" domina Marinando 2007

Al festival di Marinando, tenutosi ad Ostuni, la classe 2^A dell'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo" ha conquistato tre prestigiosi riconoscimenti assegnatigli alla presenza del Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, On. Gianni Mongiello. Marinando è una campagna di sensibilizzazione rivolta alle scuole secondarie di primo grado promossa dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica che chiama gli alunni ad essere protagonisti nel produrre lavori teatrali e video sul tema del mare e del mondo della pesca. Dieci lavori teatrali e cinque lavori video si sono contesi ambiti e prestigiosi premi.

La scuola media dell'I.C. "Bruno da Osimo, già risultata vincitrice nelle precedenti edizioni, è stata selezionata eccezionalmente con due lavori video prodotti nel laboratorio scolastico "Ciak si gira" coordinato dal prof. Roberto Campanardi: "Mediterraneo mare di pace" che affronta il tema del legame pacifico che unisce i popoli che si affac-



ciano sul Mediterraneo, e "Rebus" sull'importanza dell'uso dei prodotti ittici nella nostra alimentazione

I premi vinti sono i seguenti:

primo premio "coppa giuria della stampa" per lo spot "Rebus"; **primo premio "coppa giuria dei giovani"** per lo spot "Mediterraneo: mare di pace"; **premio speciale per il miglior backstage** per lo spot "Mediterraneo: mare di pace"



E' nato Agriturismo Azzurro



Il Sindaco ha inaugurato l'Agriturismo Azzurro di Giuseppe Biondini, in via San Valentino loc. Santo Stefano. Una struttura raffinata, immersa nel verde, che offre ristorazione, pernottamento e prima colazione, prodotti dell'azienda, come olio, vino, miele, formaggi e salumi.

Nozze di diamante

Eugenio Staffolani e Lidia Violini hanno tagliato l'eccezionale traguardo dei 60 anni di matrimonio. Per la ricorrenza, sono stati festeggiati dalle figlie Anna e Rosina, dai nipoti, dai pronipoti e da tutti i parenti. Eugenio è nato a Montefano il 10 agosto 1920, Lidia ad Osimo il 31 luglio 1924; il matrimonio è stato celebrato a San Biagio il 21 settembre 1947. I due fortunati coniugi hanno condotto un'intensa vita lavorativa, dedicandosi alla coltivazione della campagna e alla famiglia.

Ad essi giungano le più sentite felicitazioni dell'intera città di Osimo.



Le frazioni ancora senza linea ADSL

Il Sindaco ha sollecitato Telecom per l'attivazione della linea adsl nelle zone non ancora coperte. Ecco il testo: "Con la presente l'Amministrazione Comunale di Osimo torna ancora una volta a sollecitare la realizzazione della linea adsl nella parte del Comune non coperta ed in particolare per le zone di Passatempo, Santo Stefano e San Paterniano. A tutt'oggi non risulta alcuna risposta sulla eventuale programmazione, sulla tempistica.

Si tenga presente che trattasi di realtà con parecchie attività industriali e commerciali che trovano difficoltà e lentezza nella loro normale programmazione".



“Sono l'ultimo di una generazione di poveri artisti, chiuderò la porta e butterò la chiave”

Così amava dire in famiglia Elmo Cappannari, ripensando ai suoi avi, artisti poveri, forse, ma popolarissimi in Osimo e al fatto che con lui si sarebbe interrotta una catena artistica straordinaria costituita da una dinastia di osimani veri, prima ancora che artisti, che andava riscoperta. Allora in occasione del decimo anniversario della morte di “Elmo” l'Assessore alla cultura Stefano Simoncini ha voluto organizzare una mostra intitolata *“I Cappannari, una famiglia di pittori osimani dal 1753 al 1997”* che ha riscosso grande successo di pubblico. Inaugurata il 21 luglio con un convegno nel quale è stata presentata la ricerca storica condotta da Maria Vittoria Carloni e Anna Laura Leoni che ha portato alla scoperta dell'intera genealogia di questa stirpe di pittori che può ben dirsi un unicum nel panorama artistico regionale. La storia dei Cappannari di Osimo è caratterizzata dal costante trapasso dei segreti delle tecniche pittoriche, della decorazione dei soffitti in camorcanna dei palazzi nobiliari marchigiani della pittura e della ceramica, di padre in figlio e per sei generazioni. Dal capostipite Antonio (? , 1753 - Osimo, 1807) sino a giungere a Elmo Cappannari (Osimo, 1923-1997), attivo come pittore, progettista, ceramista, poeta dialettale e scenografo di fama nazionale. In questa mostra, per la prima volta, è stato dato il meritato risalto alla vastissima produzione artistica di tutti i membri della famiglia Cappannari dal XVIII° al XX°. Oltre a tele, opere di piccolo formato, bozzetti e studi preparatori sono state esposte riproduzioni di decorazioni parietali, assolutamente inedite, di edifici storici, che costituiscono la novità assoluta del patrimonio artistico preso in esame. Sono infatti esposte: opere di Antonio (? , 1753 - Osimo, 1807) enigmatico pittore, testimone oculare del miracolo del crocifisso del Duomo, decoratore di soffitti in camorcanna straordinario (si veda a tal proposito la sagrestia di San Marco) conosciuto a livello locale finora solo come decoratore ma ora scoperto anche come ritrattista

Omaggio a “I CAPPANNARI”

e paesaggista. Non si è riusciti a scoprire di dove fossero originari i Cappannari. Sicuramente Antonio Cappannari, giunse ad Osimo giovanetto da un'altra città con il padre, assunto come fattore dai Briganti Bellini.

Si presume da Arcevia o da zone circostanti, per il legame che Antonio ebbe in vita con alcune famiglie nobili di quelle parti mentre un secondo indizio è dato dal nome di una località di quel paese: località “Cappannara”.

La storia prosegue poi con Federico (Osimo, 1832 - 1892) autore con il figlio Guglielmo della Cappella del Crocifisso nel Duomo osimano; Guglielmo (Osimo, 1860 - 1941) e Mario (Osimo, 1866 - 1958) che hanno decorato numerose abitazioni patrizie e chiese locali; Antonio (Osimo, 1900 - 1981) caricaturista per importanti testate umoristiche a diffusione nazionale come *“Il Travaso delle idee”* e tra i fondatori di Cinecittà. Il viaggio si conclude con la ricca e poliedrica produzione di Elmo Cappannari (Osimo, 1923-1997). Così lo ricorda l'Assessore alla cultura Stefano Simoncini *“Elmo Cappannari è stata in città una persona attivissima. Egli c'era sempre. Nell'organizzazione di feste come nell'allestimento di spettacoli, nella vita sociale come nell'attività politico-amministrativa, nei circoli ricreativi popolari oppure negli appuntamenti culturali ed in quelli religiosi. Eppure questo radicamento viscerale alla sua città, che non ha mai lasciato, non gli ha impedito di essere considerato ai massimi livelli negli ambienti culturali nazionali ed internazionali. Faceva di tutto. Dipingeva, scolpiva, plasmava ceramiche, restaurava, insegnava, scriveva versi dialettali e racconti umoristici, disegnava scenografie, abiti di scena e costumi, progettava spazi pubblici e locali privati, realizzava arredi e mobilia. Un genio creativo strepitoso! L'omaggio a Elmo Cappannari è quindi dato dalla prima “mostra collettiva” di tutti i Cappannari, dei suoi avi insieme con lui, ora che riuniti dipingono dal vero gli infiniti paesaggi del cielo. Un evento mai realizzato prima.*

Per omaggiarne la sua ricca ma poco nota attività di scenografo e costumista teatrale sono stati selezionati i bozzetti teatrali che rappresentano al contempo il settore artistico da lui maggiormente sentito. Fu per moltissimi anni lo scenografo ufficiale del gruppo *“Il Dramma”* di Ancona e del Teatro Sperimentale di Ancona allora diretto da Antonio Fazi e dal regista Livio Arena. *“Amava il teatro. E ne era riamato”* scrive infatti il noto scrittore Gilberto Severini, anch'egli osimano, amico e testimone dell'attività creativa di Elmo Cappannari, nella sua presentazione del catalogo della mostra.

Società partecipate ai raggi X

Operazione verità: completiamo le informazioni del numero precedente



ANNO DI FONDAZIONE:

2001

OGGETTO SOCIALE: gestione parcheggi, scuolabus, citybus, trasporti pubblici locali, realizzazione di infrastrutture connesse al settore trasporti, segnaletica stradale, pubblicità, settore noleggio.

CAPITALE SOCIALE: 520.000 euro

SOCI: 100% Comune di Osimo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Pier Luigi Agostinelli (presidente), Gianluca Mengoni (vicepresidente), Giorgio Grottini (consigliere)

COMPENSI:

20.000 euro annui lordi al presidente; 3.870 euro annui lordi al vicepresidente (dal 30/06/06); 3.096 euro annui lordi a ciascun consigliere (dal 30/06/06).

PERSONALE:

33 dipendenti di cui 3 amministrativi e 30 tra autisti, ausiliari, controllori dei parcheggi e controllori del maxiparcheggio e dell'impianto di risalita.

BILANCI:

anno 2001	+	37.294 lire
anno 2002	+	54.404 euro
anno 2003	+	59.097 euro
anno 2004	+	15.710 euro
anno 2005	+	4.518 euro
anno 2006	-	55.313 euro

ANNO DI FONDAZIONE:

2003

OGGETTO SOCIALE: gestione Teatro La Nuova Fenice e sua valorizzazione mediante l'organizzazione di iniziative per la comunità; gestione di eventi culturali e turistici per la promozione dell'immagine della città; gestione servizio di informazione turistica pomeridiana e biblioteca comunale; supporto alle associazioni culturali.

CAPITALE SOCIALE: 30.000 euro

SOCI: 93% Comune di Osimo, 7% Juter Club.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Paolo Pierpaoli (presidente), Alberto Binci, Denise Cecchini, Manuela Castellani, Carola Di Tondo, Manuela Pallotta, Serenella Pieroni, Gabriele Santarelli, Manuela Soligo.

COMPENSI: nessun compenso percepito dagli amministratori. Consiglieri con delega: Manuela Castellani: 12.000 euro lordi annui per compiti di organizzazione; Gabriele Santarelli 10.000 euro lordi annui per compiti di manutenzione e assistenza.

PERSONALE: 15 maschere con contratto a tempo determinato occupate a rotazione secondo calendario; 2 unità presso la Biblioteca Comunale.

BILANCI:

anno 2003	+	673 euro
anno 2004	+	347 euro
anno 2005	+	775 euro
anno 2006	-	16.412 euro



ANNO DI FONDAZIONE:

2003

OGGETTO SOCIALE:

gestione aree sportive e ricreative di quartiere, gestione concessioni pubblicitarie.

CAPITALE SOCIALE:

109.000 euro

SOCI:

100% Comune di Osimo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Giacinto Cenci (presidente), Silvano Squadroni (vicepresidente),

COMPENSI:

1.250 euro lordi al presidente.

PERSONALE:

1 dirigente,
1 amministrativo,
3 operai,
1 custode (presso il Palabaldinelli),
1 operatore a tempo determinato.

BILANCI:

anno 2003	-	983 euro
anno 2004	+	3.822 euro
anno 2005	-	9.641 euro
anno 2006	-	7.425 euro

Intervista al nuovo presidente Gilberta Giacchetti

La ASSO al servizio della città



Gilberta Giacchetti, 46 anni, dirigente medico presso la Clinica di Endocrinologia dell'Umberto I-Lancisi-Salesi è il nuovo presidente della ASSO, l'Azienda Servizi Sociali Osimani, in sostituzione di Sauro Mercuri, passato ad altri incarichi.

"Il nuovo Consiglio di Amministrazione - spiega la dottoressa Giacchetti - è costituito da tre membri in conformità a quanto previsto dalla legge finanziaria 2007; la sottoscritta in qualità di presidente, Stefano Marinelli come vice-presidente e Patrizia Onori come consigliere. Posso dire a chiare lettere che siamo qui a servizio dell'Amministrazione e quindi della Città. Il nostro primo atto formale è stato quello di ridurre di almeno il 10% la quota attribuita al presidente, vicepresidente

e consigliere per il lavoro che viene svolto, sottolineando il fatto che non è l'aspetto economico a muovere il nostro impegno".

- Che servizi gestisce oggi la ASSO?

"Servizi per l'infanzia e la scuola, come gli asili nido, i Centri Aquilone, le mense scolastiche); per i diversamente abili, come il Centro Diurno FonteMagna, l'assistenza scolastica e domiciliare; per i giovani, come il Centro Matta e l'Ostello; per gli anziani, come l'assistenza domiciliare; per il tempo libero, come le Grotte del Cantinone. Da ultimo ma non meno importante la Società ASSO ha avuto il riconoscimento da parte della Regione Marche come Ente Formativo cioè deputato ad effettuare corsi di formazione o di aggiornamento accreditati, sia per coloro che lavorano nei vari servizi suddetti, sia per altre attività lavorative".

- Qual è il più significativo risultato che le verrebbe di citare?

"La disponibilità di posti per gli asili nido è quasi duplicata in questo ultimo anno grazie all'apertura di una nuova struttura l'Oasi dei Bimbi con 38 posti disponibili e la convenzione di altri 21 posti con il Covo dei Biriachini, con un numero di posti per i bambini dai 3 ai 36 mesi superiore ai 120! In considerazione delle nascite e del progetto di ampliare l'asilo nido Cullaverde entro il 2008 si può sicuramente affermare che il Comune di Osimo e la Asso sono fortemente sensibilizzati nei confronti dei problemi dell'infanzia e della famiglia. Ma un altro ottimo servizio

che stiamo erogando ai bambini in età scolare (elementare e medie inferiori) è quello dei Centri Aquilone che accolgono in due differenti sedi i bambini, tutti i pomeriggi durante l'anno scolastico e la mattina nel periodo estivo".

- In una società che invecchia, sempre più importante è l'assistenza domiciliare.

"Senza dubbio. Tramite l'assistenza domiciliare eroghiamo una serie di prestazioni, come pulizia della casa e personale, compagnia, pasti, spesa a domicilio e così via, effettuate da alcuni anni dal Comune di Osimo, tramite la ASSO. Dal luglio scorso l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione ulteriori 80.000 euro proprio per l'assistenza domiciliare. Solo da questa breve panoramica si evince come ci sia una grande sensibilità verso i servizi sociali proprio nello spirito del programma che questa amministrazione aveva proposto in campagna elettorale e che io avevo condiviso: la qualità di vita dei cittadini, potenziando i servizi alla famiglia!. Ma la lista dei servizi è veramente lunga, a cominciare dalle mense scolastiche, per le quali forniamo ogni giorno più di mille pasti, con una scelta di alimenti accuratamente seguita al fine di avere prodotti italiani, carne marchigiana, frutta e verdura del luogo, inserimento di alcuni prodotti biologici in considerazione che l'alimentazione è un aspetto fondamentale per la crescita e la salute".

 **FRINGUELLI**
automazioni & antifurto
di FRINGUELLI MAURO

Via Striscioni, 91 - Osimo - Ancona
Tel. 071 7103386 - Cell. 335 7201681 - Fax: 071 7203001
E-mail: mafring@tiscali.it



ANTIFURTO VIA FILO E VIA RADIO
CON TELEASSISTENZA



AUTOMAZIONI CANCELLI E PORTE,
PARCHEGGI AUTOMATICI



TV CIRCUITO CHIUSO CON
VIDEOREGISTRAZIONE DIGITALE

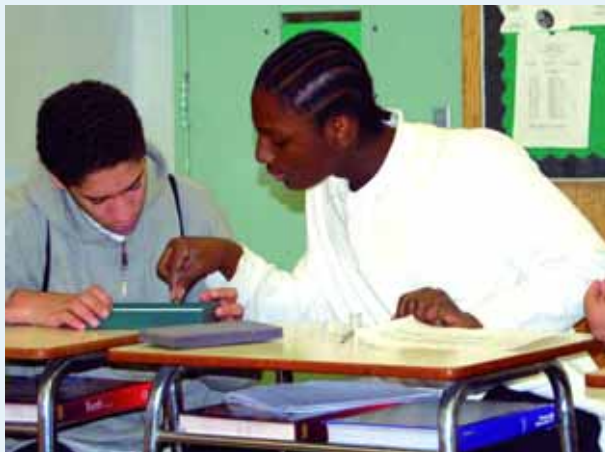
Per giovani extracomunitari e osimani

ARRIVA "GLOBAL HOUSE"

Una casa globale per accogliere e integrare i giovani immigrati nel contesto sociale del territorio osimano. È l'obiettivo del progetto "Global House", che il Comune di Osimo lancerà in tempi brevi e che è rivolto agli stranieri di età tra i 13 e i 17 anni presenti in città.

Il Centro sarà luogo di scambio delle conoscenze linguistiche e culturali, fondato su gruppi di auto-mutuo-aiuto tra giovani italiani e giovani immigrati. Una novità assoluta che potrà costituirsi come banca delle culture multietniche e delle diversità, cioè luogo di scambio delle conoscenze linguistiche e culturali, per arrivare a gestire l'integrazione effettiva tra giovani osimani e stranieri, entrambi futuri protagonisti della vita sociale locale.

La filosofia della Global House sarà quella del dare e del ricevere, della solidarietà e della integrazione attraverso lo strumento della comprensione linguistica e comporta-



mentale del diverso. Struttura portante e propedeutica alla Global House sarà la "biblioteca vivente", dove i giovani osimani e gli immigrati saranno opportunamente formati per trasformarsi in "libri viventi" la cui lettura si esplicherà attraverso la narrazione del proprio vissuto in incontri itineranti ed eventi nei luoghi di frequentazione dei giovani, con particolare attenzione rivolta alle scuole.

Secondo l'Amministrazione Comunale, il progetto riveste una notevole importanza perché esiste una forte disgregazione tra gruppi costituiti per etnie e le lingue di appartenenza creano esclusioni ed incomprensioni: apprendere la lingua del compagno di banco, la sua cultura, gli ideali religiosi, servirà ad abbattere le barriere della diffidenza, creando invece momenti di condivisione.

Il Comune di Osimo ha censito al momento 1274 ragazzi tra i 13 e i 17 anni presenti in città e considera che moltissimi di essi potranno essere coinvolti nell'iniziativa.

AVIS: OBIETTIVO 1000 DONATORI

I donatori osimani nel 2006 hanno compiuto 1485 donazioni, permettendo così all'AVIS di raggiungere e superare il traguardo che inseguiva ormai da alcuni anni, quello delle 1300 donazioni, tante quante competevano ad una sezione che nel 2006 contava 655 iscritti, ovvero almeno due donazioni annue per ogni donatore.

Ora le energie dei dirigenti dell'associazione sono focalizzate verso il nuovo traguardo "suggerito" dai medici trasfusionisti: 1000 donatori entro i prossimi due anni.

È una sfida ancora più difficile delle 1300 donazioni, ma è stata accolta e per questo l'AVIS ha inserito nel programma promozionale del 2007, oltre

alla solita promozione nelle piazze e nelle scuole, anche una serie di incontri di informazione/formazione sulle problematiche della medicina trasfusionale, raccolta sangue ed emoderivati presso le altre associazioni di volontariato, le società sportive e le forze dell'ordine operanti nel territorio osimano.

Per ora questi incontri sono stati tenuti presso la Croce Rossa di Osimo, presso l'Atletica Braccacini, presso i Vigili Urbani e il Commissariato di Polizia da parte del personale AVIS e di un medico trasfusionista.

Lo scopo degli incontri è divulgare la donazione di sangue e reclutare aspiranti donatori e, una volta ottenuta l'ido-

neità di un gruppo di essi, organizzare una giornata di donazione detta "a tema" dedicata solo a questi neo donatori. La prima di queste giornate,

tenuta presso il centro di raccolta di Osimo e ha coinvolto neo-donatori volontari della Croce Rossa e neo donatori Vigili Urbani.



Le Grotte fanno il pieno: oltre 10.000 visitatori



Alle Grotte del Cantinone prende quota una nuova forma di *turismo di qualità*, volto alla valorizzazione delle risorse locali ed attento alla salvaguardia dei beni naturalistici e culturali di cui dispone. Il progetto in questione guarda verso la promozione integrata del territorio di Osimo attraverso tutte le sue espressioni: dalle grotte all'enogastronomia, dalle risorse architettoniche ai beni ecclesiastici.

Il Cantinone, recentemente inaugurato ad opera dell'Amministrazione Comunale, su nove chilometri attualmente censiti, ha reso visibili i primi 250 metri di camminamento ipogeo, ricchi di bassorilievi e di suggestive istruazioni di carattere religioso.



Queste grotte furono utilizzate in passato dai Francescani come luogo di sepoltura, difesa ed incontri rituali. Durante la seconda guerra mondiale poi furono attrezzate a ricovero antiaereo a cura del Genio Civile: erano infatti in grado di offrire protezione per la loro vasta capienza e profondità (che va dagli 8 ai 12 metri).

Dall'inaugurazione ad oggi circa 10.000 visitatori hanno effettuato questo percorso sedotti dal fascino e dal mistero del sotterraneo. La provenienza di questi turisti è sia nazionale, anche in risposta ai numerosi articoli pubblicati su riviste eccellenti come Dove o Bell'Italia, che internazionale (in particolare olandesi, tedeschi ed americani).

Sensazionale anche il risultato ottenuto in occasione della serata dedicata a Calici di Stelle: l'11 agosto 350 persone hanno visitato le Grotte

del Cantinone, dopo aver degustato vini di qualità sotto il cielo stellato di Piazza Nuova.

Vi invitiamo a scriverci al nostro indirizzo di posta elettronica info@osimoturismo.it per ricevere la Newsletter di Osimoturismo con tutte le informazioni sulle attività ed iniziative turistiche della Città di Osimo.



ORARI DI VISITA AUTUNNALE:

Dal martedì alla domenica:
Mattino 10.30-12.00
Pomeriggio 16 - 19.00
(Chiuso il lunedì)

Info:
www.osimoturismo.it
info@osimoturismo.it
Numero verde: 800228800
Tel.: 071/7236088
Fax: 071/7231554

Costo del biglietto:
4 (€ 3 ridotto), tour guidato

CAMPANELLI*

ELETTRODOMESTICI

Via moro, 66 - OSIMO
071-715636

Nuovo negozio... Vecchie abitudini...

Astea: il fornitore di fiducia

Da 100 anni eroga servizi alla città

Dal 1° luglio 2007 tutti i clienti elettrici hanno la possibilità di scegliere il proprio fornitore di elettricità, in un mercato regolamentato da norme di tutela del consumatore finale, in merito alla qualità del servizio, in coerenza con il principio di pubblica utilità.

La principale differenza con il passato consiste nella suddivisione dei compiti tra Astea, soggetto proprietario delle reti territoriali e gestore delle stesse (distributore), ed il "venditore" che, utilizzando tali reti, fornisce l'energia al cliente finale. Tale suddivisione è stata decisa dall'Autorità competente la quale ha fissato i prezzi che dovevano essere applicati dalle società di distribuzione (tra cui Astea) relativamente all'energia fornita, senza che potessero essere effettuati sconti. In questa maniera l'Autorità ha voluto agevolare lo sviluppo della concorrenza tra i venditori, cosa che ha consentito la riduzione del prezzo dell'energia al cliente finale.

In questo contesto è nata per la vendita di gas metano e di energia elettrica nel libero mercato, nel dicembre 2002, Adriatica Energia Servizi, società del Gruppo ASTEA, la quale fornisce energia a condizioni di prezzo sensibilmente inferiori al prezzo praticato dai distributori locali.

L'esperienza pluriennale del gruppo ASTEA, sia nel mercato del gas che nel mercato dell'energia elettrica, e la capacità di competere con i suoi investimenti nel settore dell'energia pulita - eolico, fotovoltaico, idroelettrico, cogenerativo e teleriscaldamento - confermano la vocazione ambientale dell'azienda, sempre pronta a sperimentare

tecnologie innovative. Questa politica imprenditoriale è stata trasferita ad Adriatica Energia Servizi che oggi si trova a commercializzare l'energia "pulita" prodotta da Astea.

Il rapporto di fiducia tra la città di Osimo ed il gruppo Astea, consolidato da oltre 100 anni, la presenza capillare delle reti di Astea, i servizi territoriali di sportello finalizzati al rapporto diretto con il cittadino, sono gli elementi fondamentali che non possono non contraddistinguere una società di vendita nata dal gruppo Astea da qualsiasi altro venditore.

Per il cliente finale, sia esso domestico, cioè famiglie, o non domestico, ovvero aziende, partite Iva o condomini, l'adesione alla fornitura di energia elettrica di Adriatica Energia Servizi comporta i seguenti vantaggi:

- Riduzione di prezzo rispetto alle condizioni praticate da ASTEA, le cui tariffe sono imposte dall'Autorità per l'ener-

QUANTO COSTA AD UN CLIENTE DOMESTICO L'ENERGIA ELETTRICA?

	c/kWh	%
Costo di generazione	8,96	57,7%
Costo di trasporto	4,33	27,9%
Costo di fornitura	13,29	85,6%
Imposte di consumo e IVA	2,24	14,4%
TOTALE FATTURA	15,53	100,0%

* Prezzi nazionali a luglio 2007 - contratto da 3 kW residente (2.700 kWh/anno)

gia elettrica e il gas

- Bolletta unica gas + elettricità,
- Recupero del vecchio deposito cauzionale se si opta per il pagamento tramite domiciliazione bancaria
- Nessun costo di attivazione.
- Nessun intervento tecnico, il contatore rimane quello già installato presso il punto di fornitura.

Se si vuole aderire alla proposta è sufficiente compilare il modulo scaricabile dal sito internet www.adriaticaenergia.it o disponibile presso gli sportelli e spedirlo tramite fax al numero 071-7247271.



adriatica energia
servizi



tutta la nostra **Energia**
al tuo servizio

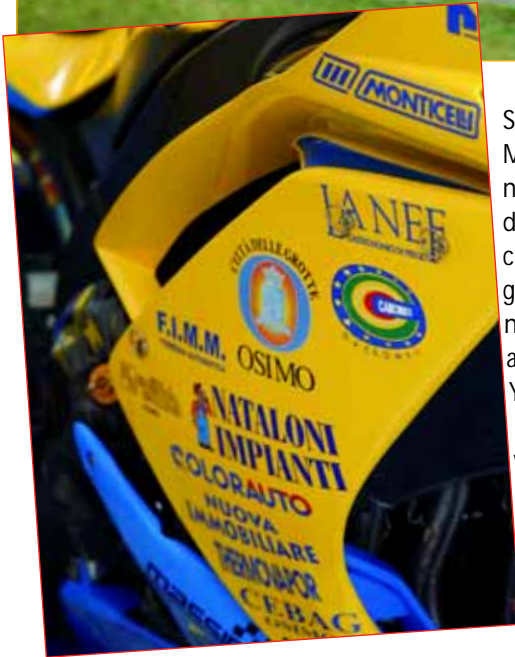
Elettricità e gas per la tua casa e la tua azienda

www.adriaticaenergia.it - Numero Verde 800 992 627
Sportelli commerciali: Osimo, Recanati

Gruppo Astea
nelle Marche dal 1905

Matteo Baiocco al vertice italiano e mondiale in superstock

Il pilota è sponsorizzato "Osimo Città delle Grotte"



Superbike, dove è impegnato anche Max Biaggi. E' proprio questo campionato il possibile punto d'arrivo 2008 di Matteo, che ha iniziato a guidare la classifica iridata Superstock dalla quarta gara di Monza in maggio, malgrado dispense di una moto privata rispetto a tanti avversari in sella a piloti delle case ufficiali Yamaha, Suzuki, Ducati ed Mv.

Un ruolino di marcia invidiabile con due vittorie a Monza e Misano, un secondo posto a Brno, quarto a Valencia e Brans Hatch, quinto a Donington ed Assen, sesto a Silverstone e Vallengunga, ottavo al Lausitzring e nono a Magny Cours. La continuità di risultati, grazie all'esperienza internazionale ad alto livello ed al gran feeling con moto e team, gli ha valso l'ammirazione degli addetti ai lavori. Proprio nella gara conclusiva di Magny Cours ha sfiorato il sogno di vincere il titolo iridata, piazzandosi terzo nella classifica finale dietro al campione Canepa (Ducati) e Corti (Yamaha). Ora anche la nostra città ha un giovane campione nel motociclismo!

La splendida stagione di Matteo Baiocco nella categoria Superstock, ha portato grande entusiasmo in città e la visibilità di Osimo sulle pagine dei giornali grazie anche al motociclismo. Il giovane centauro osimano, già Campione Europeo Super-sport 2003, è riuscito a tornare ai vertici grazie ad un'innegabile maturazione agonistica e al contributo tecnico di Massimo Guercini e del suo team Umbria Bike, che gli prepara la Yamaha R1 1000cc con la quale ha disputato una splendida stagione sia nel CIV (Campionato Italiano Velocità) e nella Coppa del Mondo FIM Superstock, che si corre negli stessi weekend del Mondiale

Nella gara vincente di Misano (pole e vittoria) ed a Vallengunga, davanti a numerosi tifosi giunti da Osimo, ha sfoderato sulla carenatura il logo della città con lo slogan "La città delle grotte" e sul casco una statua senza testa disegnata dal vicesindaco Simoncini.

Premio FIGC a "Giusti"

Giustiniano Alocco è stato premiato a Roma dal Presidente della Federcalcio Abete e dal presidente nazionale del settore Giovanile e Scolastico Agnolin, per i suoi 40 anni di attività nei settori giovanili calcistici.

"Ho cominciato - racconta "Giusti" - nell'allora Libertas Osimo, poi divenuta Osimo Calcio; nel 1976 Osimo Calcio ha chiuso i battenti e tutti noi dirigenti siamo stati chiamati a lavorare nel settore giovanile dell'U.S. Osimana, dove sono rimasto fino al 1995, quando Roberto Bellezza, decidendo di fondare una nuova società, mi ha voluto con sé. Tra l'altro, nell'occasione, l'idea di chiamare il nuovo sodalizio Osimo Calcio è stata proprio mia".



Le Civiche Benemerenze 2007

Teatro la Nuova Fenice completamente esaurito per la cerimonia di consegna delle Civiche Benemerenze 2007. Nel corso della serata, presentata dal Vice Sindaco Stefano Simoncini, l'Avv. Dino Latini, coadiuvato dagli Assessori della Giunta Municipale ha conferito gli attesissimi riconoscimenti, che recapitoliamo nel dettaglio, con le motivazioni per i premi maggiori

Suor Giuseppina Pangrazi



Per trentanni ha onorato la Sua chiamata vocazionale nelle difficili terre africane operando nelle missioni Rwandesi. Fulgida testimonianza del dettato evangelico della carità e del servizio agli ultimi della terra.

Prof. Gino Falcetta



Una lunga e prestigiosa carriera come insegnante di educazione fisica, una ricca esperienza quale docente e tecnico qualificato della Federazione italiana di atletica leggera e delle squadre nazionali, ma soprattutto educatore di giovani osimani che sotto la Sua competente guida si sono allenati oltre che nella pratica sportiva anche ai primati della vita.

CLUB CB-OM OSIMO – Gruppo Protezione Civile



Franco Maggi

Fondato nel 1991 si è distinto con merito e abnegazione in numerosi interventi dove è risultato indispensabile l'apporto dei Volontari della protezione Civile. Anche nell'opera di sensibilizzazione della popolazione ai temi della sicurezza civile con l'organizzazione di molteplici esercitazioni ha dato prova di alto senso civico. In occasione dell'alluvione del 16 settembre 2006 si è particolarmente impegnato nell'opera di soccorso alla Popolazione e alle Aziende colpite.

CITTADINAZA ONORARIA



MICHAEL TABONG KIMA

Per rafforzare i legami istituzionali con la operosa comunità locale delle donne e degli uomini della Repubblica Camerunense che lasciando la loro terra si sono stabiliti in Città inserendosi con discrezione nel tessuto sociale e produttivo osimano.

Per favorire altresì il pur difficoltoso cammino di conoscenza reciproca nell'ottica della formazione di una società multietnica che sappia essere cosa comune per ogni uomo.

ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCIALE" CIRCOLO ORATORIO ANSPI



Pietro Gazzella

Dal 1990 costituisce un punto di riferimento per l'aggregazione sociale nella importante realtà di Osimo Stazione. Durante i giorni che seguirono l'evento calamitoso del 16 settembre 2006 il Centro sociale ha ospitato il Comitato operativo comunale di protezione civile fornendo un infaticabile sostegno logistico. Splendido esempio di silente e operosa solidarietà.

GUIDO BERTOLASO

Nelle prime angosciose ore che seguirono lo shock della calamità naturale del 16 settembre 2006, quando avanzava nella popolazione colpita, una cupa disperazione, la presenza e la competente opera di Guido Bertolaso rappresentò un'amichevole mano tesa che illuminò la via della speranza. Grata e riconoscente l'Amministrazione Comunale di Osimo gli conferisce la cittadinanza onoraria.



Gli altri Premi assegnati:

UNA VITA PER IL LAVORO:

Bottegoni Iginio
Italo Gobbi
Sigg.ri Marra
Cav. Armando Marra
Cav. Marra Guido
Cav. Marra Mario
Antonio Carloni
Politi Giuseppe
Pomi Luigi
Anna Maria Capomagi
Gigliola Costantini
Gino Pasqualini
Giuseppe Saracchini

RICONOSCIMENTO ALLA MEMORIA:

Claudio Canapa
Giulio Accorroni
Cristina Sorbellini
Ugolina Marchegiani

AMICI DI OSIMO

Ex Convittori Collegio Campana

25° ANNO DI FONDAZIONE

Teatro Aperto
Masci Osimo 1

RICONOSCIMENTI SPECIALI:

Roberto Rosi Oreficini
Sindaco di Colmurano
Roberto Giampaoli
Associazioni di Protezione civile che hanno collaborato in occasione dell'alluvione:
A.R.I.
Agesci
Ass. Marco Peda Ussita
Ass. Naz. Le Giacche Verdi
Ass. Prot. Civ. Comunita' Montana Catria E Cesano
Asso Protection Macerata
Associazione Volontariato Prot. Civ - Montemarciano
Avio Club Fano
Blu Pubblica Assistenza

C.B. Club Mattei Fano
C.M.A. Mondavio
C.O.M. 2 Senigallia
C.S.M. Porto Recanati
Cb Club Maceratese
Cb. Club Om Jesi
Cinofili - Jesi
F.I.P.S.A.S. Ancona
Falchi Della Rovere - Senigallia
Federvol
Gruppo Comunale Acqualagna
Gruppo Comunale Acquasanta Terme
Gruppo Comunale Appignano
Gruppo Comunale Arquata Del Tronto
Gruppo Comunale Ascoli Piceno
Gruppo Comunale Belforte Del Chienti
Gruppo Comunale Belvedere Ostrense
Gruppo Comunale Borgo Pace
Gruppo Comunale Cagli
Gruppo Comunale Caldarola
Gruppo Comunale Camerano
Gruppo Comunale Camerino
Gruppo Comunale Camporotondo Di Fiastrone
Gruppo Comunale Castelbellino
Gruppo Comunale Castelfidardo
Gruppo Comunale Castelplanio
Gruppo Comunale Castelraimondo
Gruppo Comunale Castelsantangelo Sul Nera
Gruppo Comunale Cessapalombo
Gruppo Comunale Cupramontana
Gruppo Comunale Esanatoglia
Gruppo Comunale Falconara Marittima
Gruppo Comunale Falerone
Gruppo Comunale Fiordimonte
Gruppo Comunale Fiuminata
Gruppo Comunale Grottammare
Gruppo Comunale Gualdo
Gruppo Comunale Loro Piceno
Gruppo Comunale Maiolati Spontini
Gruppo Comunale Massa Fermana
Gruppo Comunale Matelica
Gruppo Comunale Mogliano
Gruppo Comunale Monsano

Gruppo Comunale Montalabbate
Gruppo Comunale Monte Cerignone
Gruppo Comunale Monte Roberto
Gruppo Comunale Monte San Martino
Gruppo Comunale Monte San Pietrangeli
Gruppo Comunale Monte Urano
Gruppo Comunale Monte Vidon Corrado
Gruppo Comunale Montecalvo In Foglia
Gruppo Comunale Montecavallo
Gruppo Comunale Montegranaro
Gruppo Comunale Montelparo
Gruppo Comunale Montelupone
Gruppo Comunale Muccia
Gruppo Comunale Offagna
Gruppo Comunale Penna San Giovanni
Gruppo Comunale Pesaro
Gruppo Comunale Petriolo
Gruppo Comunale Petritoli
Gruppo Comunale Pieve Torina
Gruppo Comunale Poggio San Marcello
Gruppo Comunale Poggio San Vicino
Gruppo Comunale Ponzano Di Fermo
Gruppo Comunale Porto San Giorgio
Gruppo Comunale Porto Sant'elpidio
Gruppo Comunale San Paolo Di Jesi
Gruppo Comunale Santa Maria Nuova
Gruppo Comunale Sant'angelo In Pontano
Gruppo Comunale Sant'elpidio A Mare
Gruppo Comunale Serrapetrona
Gruppo Comunale Serravalle Di Chienti
Gruppo Comunale Serrungarina
Gruppo Comunale Staffolo
Gruppo Comunale Tolentino
Gruppo Comunale Urbania
Gruppo Protezione Civile Filottrano
Gruppo Volontari Montecopiolo
Nucleo Cb. Om. Jesi
Piro's Apero
Prociiv Arci Civitanova Marche
Vigili Del Fuoco Volontari Ancona
Anpas Comitato Regionale Marche
Croce Rossa Italiana Comitato Regionale
CRI Comitato Provinciale e Comunale



Appunti di viaggio di un campocavallese doc

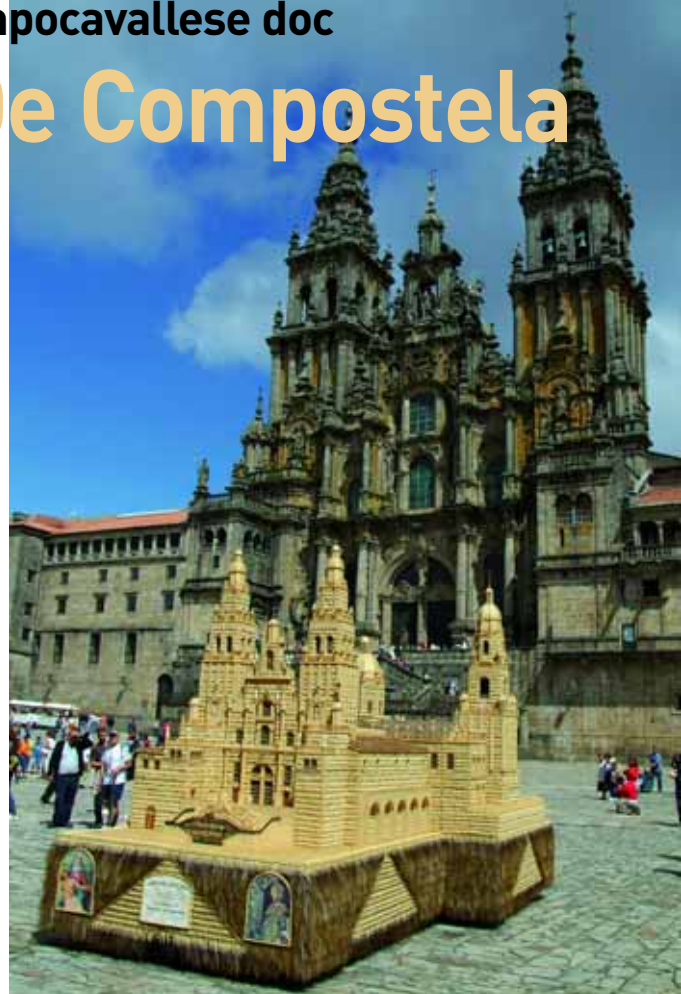
Il Covo a Santiago De Compostela

Eravamo partiti per Santiago De Compostela con qualche incertezza, ma grazie alla qualità particolare della realizzazione del Covo, tutto è andato oltre ogni più ottimistica aspettativa. Il Covo davanti alla Cattedrale dedicata a San Giacomo ha fatto registrare un bagno di turisti e di pellegrini ("aluvion turistico" ha sancito la stampa locale); probabilmente è stato conosciuto più dai marchigiani presenti a Santiago de Compostela, che da quelli nella nostra Regione...

A Santiago il rettore della Cattedrale d. Josè Maria Diaz, di fronte a un numero straordinario di fedeli, ci ha dedicato nell'omelia parole molto importanti di riconoscenza. Prima di congedarci, abbiamo portato i saluti del Sinaco Latini e dei custodi del nostro patrono San Giuseppe da Copertino. Nei due giorni successivi abbiamo visitato alcune località turistiche e poi abbiamo percorso a piedi l'ultimo tragitto del famoso "cammino" per Santiago: 25 chilometri lungo i quali abbiamo potuto ammirare il grande monumento dedicato a Giovanni Paolo II, nel punto da cui il Papa partì per percorrere a piedi gli ultimi 5 chilometri.

All'indomani siamo stati ricevuti nel Municipio di Santiago (che si trova di fronte alla cattedrale) dal sindaco signora Mar Martin. Con grande meraviglia e un po' di emozione ci siamo trovati tra fotografi, giornalisti e tv locale. Dopo aver portato i saluti della città di Osimo abbiamo spiegato cosa significa la tradizione del Covo dedicato alla Beata Vergine Addolorata e abbiamo comunicato la proposta del Sindaco Latini di un gemellaggio tra Santiago de Compostela e Osimo. L'alcaldesa ha promesso di lavorare all'idea; poi ha voluto ammirare da vicino il Covo e allora siamo tutti scesi in piazza, dove i maestri Vincenzo Foresi, Franco Camilletti ed Emanuele Antonelli hanno illustrato i particolari della realizzazione.

All'aeroporto, il giorno della partenza, ci siamo accorti che sulle testate dei giornali spagnoli c'erano servizi e fotografie del Covo. Abbiamo fatto incetta di quotidiani e, dopo averli letti pur senza conoscere la lingua, li abbiamo tenuti come documentazione e come ricordo....



Enrico Selleri ha animato il meeting con Benedetto XVI

Un presentatore osimano all'Agorà dei giovani

Un giovane artista osimano ha avuto il prestigioso ruolo di presentatore-animatore al grande meeting lauretano con Benedetto XVI: l'Agorà dei Giovani, che ha radunato a Loreto oltre mezzo milioni di papa-boys e che è stata trasmessa in mondovisione.

Si tratta di Enrico Selleri, 28 anni, laureando in Scienze della Comunicazione, amante della musi-

ca e di tutto ciò che è comunicazione.

Già da diverso tempo Enrico ha messo in mostra il proprio talento, arrivando a collaborare costantemente con Sat 2000, dove conduce una trasmissione quotidiana, e con l'Agenzia Scalabriniana per la cooperazione allo sviluppo, oltre a collaborare con radio e televisioni regionali.

Office Partner

via Marco Polo, 118 OSIMO (AN)
tel. 071.717553 - fax 071.7133276

cesare.vaccarini@virgilio.it

CESARE VACCARINI

FORNITURE PER UFFICIO

cancelleria
carta
archiviazione
cartucce - toner
macchine per ufficio

ARREDAMENTO

mobili per ufficio
pareti mobili
sedie e poltrone
accessori arredo
servizio contract

GRAFICA & STAMPA DIGITALE

cartellonistica
plastificazioni grandi formati
plottaggi b/n e colori
scansioni colori formato A0
gigantografie

Nel cuore del Centro Storico

OSIMO CITTA' SPETTACOLO 2007

Grande partecipazione di osimani e turisti alle notti di "Osimo Città Spettacolo 2007".

Non solo la piazza Boccolino che ha ospitato eventi di grande impatto, ma anche angoli più intimi del centro cittadino, dove si è potuta ammirare la creatività di giovani artisti, dove virtuosismi atletici hanno stupito ed emozionato il pubblico.

La serata dedicata alla favola: il gioco teatrale, lo scherzo, la burla, il riso, la poesia e l'incanto del teatro per le piazze e per le vie del centro storico; giochi fiabeschi e incontri tra culture, svago e suggestioni, personaggi buffi pronti a intrattenere il pubblico alla maniera dei giullari e dei cantastorie antichi, riproposti in chiave moderna per il pubblico dell'infanzia.



Acrobatic theatre. Un sogno, un esperimento motorio, un laboratorio di idee. La ginnastica come pretesto creativo, allo scopo di far nascere un'emozione in chi guarda. Uno studio motorio che passa dalla ginnastica pura ed acrobatica per arrivare alla danza come ricerca libera di espressione. Uno spettacolo fatto di virtuosismi atletici, di sculture umane che prendono vita sotto gli occhi per sognare e stupire.



O "The Afro Jungle Jeegs": energia vitale delle terre calde, la potenza muscolare, la tecnica al servizio dell'arte. Al ritmo della musica africana giovani Kenioti si esibiscono in piramidi umane ed acrobazie basate su tecnica forza e creatività.



Inoltre, il piacere di ascoltare con il gusto di assaporare i prodotti enogastronomici di eccellenza. Gruppi di musica e canto popolare hanno diffuso attraverso il suono la tradizione orale della nostra terra.

Tribuna aperta: la parola ai consiglieri comunali

Anche per questo numero di 5 Torri abbiamo invitato tutti i consiglieri comunali a proporre ai lettori un proprio intervento su un argomento di attualità politica locale o nazionale, a loro scelta. Soltanto i consiglieri Piergiacomi, Ramazzotti e Alocco non hanno risposto all'appello.

La redazione

SERVE UN FORTE RILANCIO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA



Con l'avvio dei lavori del Consiglio Comunale dopo la pausa estiva, di fatto è iniziato l'ultimo periodo "politico-amministrativo" per questa maggioranza, di approdo alle prossime elezioni Comunali, considerando che da settembre 2008 ben poco potrà essere programmato e realizzato entro la data del maggio 2009.

In questa situazione non si possono tralasciare i cambiamenti di assetto politico che si sono consumati negli ultimi mesi (successivi alle elezioni provinciali) in seno alla maggioranza amministrativa, con l'uscita per "auto esclusione" (avendo costituito il gruppo F.I. in consiglio comunale) del consigliere Strologo.

In considerazione di ciò ritengo che l'impegno amministrativo che attende l'A.C. e la maggioranza in consiglio comunale nel legiferare e programmare le giuste risposte alle esigenze della nostra Città sia considerevole e che un "RILANCIO FORTE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA" debba essere la priorità politica su cui impegnarci.

Ritengo altresì che "la buona amministrazione" si qui prodotta non debba essere "stoppata da sterili giochi" che mirano solo ad interessi assolutamente estranei alle necessità della nostra Città.

Concludo quindi questo mio intervento rivolgendolo un accorato invito a tutti i protagonisti di questa esperienza amministrativa che è quello di impegnarsi al massimo su gli obiettivi da raggiungere, condividerne e difenderne le scelte, azzerare tutte "le fughe in avanti" non condivise; eliminando qualsiasi "protagonismo" a beneficio della massima coesione e condivisione interna ma soprattutto a beneficio della Città e dei cittadini osimani !!

A tutto quanto sopra evidenziato sarà rivolto il mio massimo impegno politico e personale, essendo certo che sia la giusta strada da percorrere da qui al maggio 2009.

Cordiali saluti.

Mirko Gallina Su la Testa

I GIOVANI SARANNO LA SALVEZZA DEL MONDO



Sono tornato da Montorso, la grande conca tappezzata di gioventù e carica di grandi ideali e tanta buona volontà. Questo bagno di folla mi ha risollevato dal pessimismo che ormai da tempo nutro sul futuro della mia generazione e soprattutto su quello dei nostri ragazzi.

La carica di entusiasmo che sprigionava da Montorso e lo spirito di sacrificio che tanti giovani hanno nell'occasione dimostrato, unitamente alla loro dichiarata intenzione di mettersi al servizio dell'ideale di costruzione di un mondo migliore, così come espressamente richiesto da Benedetto XVI, mi hanno confermato ciò che da tempo vado pensando: i giovani, con i loro nobili slanci, sono effettivamente la parte migliore della nostra società e la nostra massima speranza per il futuro.

Ho visto questi ragazzi essere attentissimi alla situazione ambientale. Tutte le televisioni hanno sottolineato il fatto che mezzo milione di persone hanno lasciato l'area assolutamente pulita dopo la loro partenza. Un fatto eccezionale, che dimostra come i giovani tengano a perpetuare il nostro mondo, a lasciarlo alle future generazioni un po' meglio di come l'hanno trovato.

Questo discorso mi fa riandare direttamente alle forme di energia che oggi utilizziamo. Ogni energia può essere utile o dannosa, a seconda dell'uso che l'uomo ne fa. E' chiaro che dobbiamo pensare a tutte le forme alternative possibili, ma non per questo dobbiamo rinunciare alle fonti attualmente conosciute.

Alla base di ogni nostra azione, anche di quelle più ecologiche, come lo smaltimento dei rifiuti, c'è un problema di impianti. Sono gli impianti male utilizzati, infatti, ad

inquinare. Siccome il progresso ci ha portato un grande avanzamento tecnologico, la sfida del futuro sarà quella di usare bene gli impianti: dalla loro corretta gestione, dalla loro puntuale manutenzione, dalla loro continua verifica dipenderanno moltissime delle nostre possibilità di ridurre fino ad azzerare le fonti inquinanti.

Gino Cola Patto Sociale

IO DICO SÌ ALL'ISOLA PEDONALE IN CENTRO



L'immatricolazione di automobili procede a ritmo serrato e anche nella nostra città è sempre più difficile non solo trovare parcheggi, ma anche semplicemente transitare in

maniera scorrevole nelle zone del Centro. E' giusto, dunque, pensare fin da adesso al prossimo futuro, cercando di lavorare al fine di decongestionare il cuore della nostra città. Pur comprendendo quelle che sono le paure dei commercianti, io dico dunque "sì" all'isola pedonale verso la quale, nelle scorse settimane, l'Amministrazione Comunale ha dichiarato di tendere, riprendendo l'idea e il progetto del maxi-parcheggio a nord.

E' fuori discussione che la pedonalizzazione possa avvenire a una sola condizione: la realizzazione della nuova area di sosta all'ex campo dei Frati; senza questa opera, il discorso non potrebbe essere preso in considerazione nemmeno a livello di ipotesi, con ripercussioni secondo me particolarmente negative, sul futuro del Centro Storico e, dunque, dell'intera città.

Ha fatto dunque bene l'Amministrazione Latini a decidere di puntare sul maxi-parcheggio a nord, quale grande opera conclusiva del suo secondo mandato. E' questa, infatti, la realizzazione che più di ogni altra può qualificare questo ciclo amministrativo, che si è distinto per la straordinaria volontà di operare interventi risolutivi nel cuore dei problemi e per l'impareggiabile capacità di realizzazione opere laddove avevano fallito in precedenza tutte le altre amministrazioni.

Andrea Falcetelli Osimo Democratica

LA CITTADELLA DELLO SPORT



Anche se non sempre viene adeguatamente sottolineato, Osimo è una vera e propria cittadella dello Sport. Grazie al forte impulso impresso dall'Amministrazione Latini

anche a questo settore, oggi in città contiamo qualche come quasi settanta società sportive, attraverso le quali accedono alla pratica migliaia di persone.

Sotto il profilo dell'impiantistica, siamo all'avanguardia. Abbiamo un palazzetto dello sport così affidabile, che addirittura sono venute squadre titolatissime da fuori a giocare partite andate in eurovisione (la Lube, ad esempio); abbiamo campi da calcio nel centro e nelle frazioni, una piscina unica per innovazione e modernità (dopo il recente, qualificatissimo intervento), campi scoperti e coperti da calcetto, campi da atletica e...potrei continuare ancora per parecchio.

Anche sotto il profilo agonistico, oggi Osimo è all'avanguardia. Basti pensare alla splendida Robur Basket, capace di richiamare domenicamente alle sue partite oltre un migliaio di persone; basti pensare al calcio che ha fatto segnare nella scorsa stagione il trionfo contemporaneo di ben tre squadre della nostra città (Osimana, Passatempese e San Biagio); basti pensare al nostro grandissimo Baiocco nel motociclismo, o all'immenso Cionna nel podismo.

Ai giorni nostri, insomma, Osimo è davvero da considerare il paradiso dello sport. Invito tutti i cittadini a prenderne atto e ad essere fieri di tale situazione.

Michele Gelsomini Su la Testa

AVANTI CON LE LISTE CIVICHE



Approfitto di questa occasione che mi concede 5 Torri per riflettere insieme a voi sull'attuale momento politico-amministrativo che stiamo vivendo in città.

In quest'ultimo periodo stiamo in qualche modo subendo – e mi auguro ancora per poco – il sistema dei partiti. L'esempio classico è quello dell'Ospedale di Rete, vicenda in cui i partiti, a mio parere, hanno anteposto i loro interessi

(vedi interventi sanitari su Ascoli Piceno e Pesaro) ai nostri sacrosanti diritti. Non voglio fare polemica, ma semplicemente registrare quelli che sono i risultati sotto gli occhi di tutti: mesi di incontri, dichiarazioni, smentite, impegni, il tutto per ottenere il nulla. Tutto questo a fronte di un permesso a costruire rilasciato dal Comune di Osimo.

A me è piaciuto il presidente francese Sarkozy, che ha conquistato la scena europea con la determinazione e l'immediatezza, oltre che con la capacità di proporre soluzioni, magari discutibili, ma chiare. Questa sua modernità sta nella scelta della concretezza e nell'andare al cuore dei problemi. Ecco perché sono più che mai convinto che le nostre Liste Civiche, che attualmente amministrano la città, contengano nel loro interno tutte quelle caratteristiche che dicevo sopra, che consentono, con dinamismo e attitudine, di affrontare i problemi in modo diretto e costruttivo e non di non fare solo politica contro, come fanno i partiti.

Il primo risultato c'è stato, i cittadini hanno eletto, nel maggio scorso, un unico osimano in Provincia, rappresentante delle Liste Civiche e non dei partiti: Dino Latini. Questo fatto premia e avvalorava lo stile e il modo di governare a favore dei cittadini e al di sopra dei partiti.

Siamo determinati affinché le nostre Liste Civiche, con l'aiuto di tante persone di buona volontà – solo con quelle, non con le segreterie dei partiti – abbiano nel futuro ancora la capacità di poter far crescere Osimo.

Roberto Francioni Su la Testa

EDUCARE I GIOVANI AL RISPETTO DELLE NORME



La libertà e la democrazia ci sembrano diritti inderogabili e non ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati ad averli; continuiamo a non apprezzarli abbastanza e condiamo tutto questo egoismo con l'ipocrisia ed il finto buonismo; siamo sempre pronti a fare proclami di fratellanza e di generosità, ma le parole restano tali e le buone intenzioni spesso teorie.

La nostra, oramai, è una società che naviga a vista, dove si vive solo momento per momento. La società del benessere ci ha regala-

to nuovi desideri, standard di vita, ma anche una noia profonda e una grande confusione. Nella nostra piccola realtà osimana si lamenta la carenza di spazi per i giovani e di centri di aggregazione, si cercano fonti alternative di energia, si combatte per un ambiente migliore, per una raccolta intelligente dei rifiuti. Su queste cose, tutti si proclamano d'accordissimo, poi appena spunta l'idea di un piccolo sacrificio, tutti diventano intolleranti, l'insofferenza si fa totale, i rapporti si deteriorano, vengono alzate barricate per difendere i diritti (ma solo quelli nostri).

Se vogliamo vivere in una società migliore dobbiamo far sì che le nostre certezze siano rapportate con quelle degli altri. Dobbiamo fare tutti un piccolo esame di coscienza e contemporaneamente un piccolo passo indietro, in maniera tale che la convivenza civile e sociale sia una realtà vera in cui tutti possono esprimersi in perfetta armonia con gli altri.

Sono forse un utopista, ma permettetemi di credere ancora (e di sperare) che la società – a cominciare dalla nostra piccola società osimana – sia migliore, come credo, di quella che spesso appare, o ci fanno credere.

Graziano Palazzini Su la Testa

PER FAVORE GIU' LE MANI DALLA FAMIGLIA



E' una sensazione che si colloca tra il disagio e la perplessità quella che si sta diffondendo in questi ultimi mesi nella nostra società; una sensazione di imbarazzo che coinvolge trasversalmente tutti i ceti sociali, tanto è vero che ha indotto laici e cristiani a promuovere, il 12 maggio scorso, la manifestazione "Family Day".

L'intento era quello di produrre il risveglio laico e religioso delle coscienze, di recuperare il senso di appartenenza ad una cultura in cui la famiglia tradizionale costituisce l'elemento fondamentale, la "pietra d'angolo" su cui si regge la nostra società.

Una istituzione, non negoziabile, che rafforza l'idea secondo la quale senza una religione, una fede, una credenza, un complesso di valori e il rispetto reciproco, non può esistere un popolo, una identità e quindi una società coesa da principi morali.

In altre parole non è giusto riconoscere va-

lenza giuridica ad altre forme di convivenza che aspirano all'equiparazione con la famiglia tradizionale. Inoltre, chi non crede nel sacramento del matrimonio, può optare per quello civile. Chi non condivide neanche questo, può convivere senza essere sottoposto ad alcuna discriminazione e continuare ad essere protetto dal codice Civile che assicura i diritti fondamentali ad ogni cittadino.

Perché quindi indebolire l'unicità della famiglia, una istituzione in cui da sempre tanta gente ha creduto e crede, religiosamente o civilmente?

Perché l'unione di fatto dovrebbe diventare un diritto?

Perché destituire il matrimonio tradizionale del suo fondamento?

Sono queste considerazioni che devono spingere ognuno di noi e di riflesso anche le istituzioni preposte a difendere questa "ISTITUZIONE" fondamento indispensabile per ogni buona società.

E' quindi con profonda convinzione ed altrettanta fermezza che appoggiamo il diritto di difendere questo "VALORE" le cui radici affondano nella dimensione antropologica dell'uomo. Nel suo lungo percorso evolutivo egli ha sempre avvertito il bisogno di proteggere l'istituzione della famiglia, inizialmente attraverso il semplice mantenimento della consuetudine per poi ricorrere man mano alle norme giuridiche, sino ad interessare l'area costituzionale.

Quindi ci sentiamo di reclamare a gran voce: "Per favore giù le mani dalla famiglia".

Giuseppe Beccacece Liberi e Forti

VIZI E VIRTU' DELLA DEMOCRAZIA



Con la ripresa dell'attività politica e amministrativa, dopo le solite ferie che dovevano servire per stemperare risse e polemiche tra maggioranze e opposizioni, invece tra le varie "feste" dei partiti le ferie non hanno avuto luogo, riprenderanno con pervicacia senza mai trovare una giornata di sosta. Il palcoscenico riproporrà sempre il "salotto televisivo" con i soliti conduttori più o meno schierati che impertentiti riformuleranno le stesse domande per ottenere le medesime risposte che raramente troveranno le risoluzioni sperate.

Eppure, tra i tanti sistemi, quello demo-

cratico è al presente il migliore del mondo possibile, peccato che venga contaminato da un certo malcostume che quasi autorizza a che sta all'opposizione di screditare qualunque iniziativa, anche buona, presa dalla maggioranza. Finirà mai questo sistema verso che dal centro alla periferia disegna un'Italia che non riesce a legittimare chi liberamente è stato eletto dai cittadini?

Prendo ad esempio la nostra realtà locale. E' verosimile che ogni iniziativa presa dall'Amministrazione Latini non trovi mai il favore delle minoranze o almeno l'astensione da certe insinuazioni che non trovano riscontro in nulla su presunti interessi di parte? Perché le minoranze, invece di essere propositive, continuano impertentite a infangare con sospetti ingiustificati quanti in concreto si adoperano per il bene della comunità? Se addebiti esistono, ci sono tutte le procedure per individuare i responsabili, ma fare di ogni erba un fascio, non giova a nessuno e tanto meno alla minoranza che a forza di gridare "al lupo al lupo", quando questi c'è davvero, nessuno le darà il giusto credito.

Per essere persone credibili, ritengo che convenga la moderazione e in più il rispetto verso chi rappresenta le Istituzioni. La mala pianta antidemocratica nasce e si fortifica in seno a chi proprio del sistema democratico si serve per farne un uso personale con finalità mistificatrici e sovversive.

Osimo non ha bisogno di certi individui "spunta sentenze", ma di persone responsabili che sanno dire sì e no con cognizione di causa e senso civico. Un'eterna campagna elettorale è sterile e certamente "la mala" pianta non darà che frutti tossici con conseguenze prevedibili. A buon intenditor...

Candido Donato Liberi e Forti

RACCOLTA DIFFERENZIATA: UN ATTO DI CORAGGIO



Il Comune di Osimo in collaborazione con Astea è da tempo impegnato nel settore ambientale con finalità di promozione e di sviluppo di tutte quelle attività che mirano alla sua salvaguardia e al rispetto del territorio.

In particolare, la raccolta differenziata è una di quelle missioni che vengono perseguire intensamente, per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi nel rispetto delle

normative vigenti.

L'Amministrazione Comunale e l'Astea hanno in tal senso avviato un progetto che prevede la collaborazione dei clienti con maggiori potenzialità per la produzione di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata. In particolare, per le scuole, i ristoranti, le mense, i bar, gli ortofrutta, i banchi di mercato per generi alimentari è in essere l'attivazione di un servizio di raccolta differenziata porta a porta. Le iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale e da Astea si aggiungono al completamento dell'attività di raccolta dell'umido che si sta realizzando su tutto il territorio del Comune di Osimo. Il compostaggio consiste nel recuperare i materiali di scarto della cucina. I rifiuti organici inseriti nella compostiera infatti si trasformano in prodotti nutritivi utili per coltivare piante, orti e giardini.

Ma fatta la raccolta sorge il problema: dove trasformare l'organico raccolto dai cittadini osimani? In questo caso le iniziative d'avanguardia del Comune di Osimo rischiano di essere vanificate dall'arretratezza del bacino 1 con il pericolo di subire, anche economicamente, le buone scelte dei comuni della Vallesina-Misa.

Il bacino 1 della Provincia di Ancona (costituito dai 16 comuni costieri) attende da anni la realizzazione dell'impianto per il trattamento e la trasformazione del materiale organico mentre il bacino 2 (sotto la direzione del consorzio Cir33) sta realizzando il proprio impianto, presso il Comune di Corinaldo, ed è prossimo all'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto per la valorizzazione della frazione residua della raccolta differenziata. Il rifiuto indifferenziato, per il momento, è l'unico che continuerà a confluire in discarica fino all'avvio dell'impianto di valorizzazione. Quindi è importante differenziare bene per far sì che esso sia sempre meno e che le discariche di Corinaldo, Maiolati Spontini e Castelcolonna possano durare nel tempo.

In qualità di Vice-Presidente del Consorzio inter-comunale "Conero - Ambiente" e nell'interesse del Comune di Osimo che rappresento, sollecito e solleciterò (grazie anche alla collaborazione e presenza in consiglio provinciale del nostro Sindaco Dino Latini) la Provincia di Ancona a farsi mediatrice tra i vari comuni del bacino 1 al fine di addivenire ad una localizzazione rapida e definitiva dell'impianto di compostaggio con conseguente avvio dei lavori.

Matteo Gambini Osimo in Testa

PERCHE' HO COSTITUITO IL P.P.E. - FORZA ITALIA



Cercherò di spiegare la ragioni per le quali ho lasciato il gruppo "Liberi e Forti" per costituire quello denominato "Partito Popolare Europeo-Forza Italia". Questa amministrazione è targata Liste Civiche grazie anche all'appoggio diretto (ex Margherita) o indiretto (Forza Italia); trasversalità politica che oggi però è venuta meno in quanto le Liste Civiche hanno deciso di candidarsi alle ultime elezioni provinciali (e probabilmente anche alle prossime regionali) mettendosi in competizione con i partiti tradizionali, rompendo così quell'equilibrio di autonomia e trasversalità che comunque è stata una formula vincente per le elezioni comunali.

Voglio ricordare che quando mi sono presentato alle comunali del 2004 con la Lista per Latini-Forza Osimo, dei 20 candidati presenti nella lista, 9 erano iscritti a Forza Italia, mentre 5 erano iscritti all'Udc.

Appare chiaro oggi che se da una parte le Liste Civiche rivendicano legittimamente il ruolo di competere a tutti i livelli (elezioni provinciali e regionali ecc.) con i partiti tradizionali, per quanto riguarda la mia posizione non potrà essere la stessa a prima, proprio perché iscritto a Forza Italia.

Resto nel consiglio comunale dando comunque l'appoggio esterno all'attuale maggioranza, pur censurando la volontà di questa amministrazione di realizzare a tutti i costi l'impianto di betonaggio in una zona residenziale di Passatempo.

Forza Italia intende aprire un confronto con le Liste Civiche su alcuni importanti questioni a livello amministrativo: in primis la definizione in tempi brevi della gestione del servizio idrico con i soci Astea e Acqua Ambiente Marche, in secondo luogo la ridefinizione del valore ISEE per soggetti portatori di handicap ed anziani non autosufficienti, per poi definire le politiche per le famiglie, passando per le agevolazioni fiscali e i finanziamenti per i servizi, ponendo maggiore attenzione alle problematiche giovanili rispetto al consumo delle droghe e dell'alcool.

Confronto che non deve essere inteso come un pretesto per litigare, ma come elemento indispensabile di democrazia, senza

il quale non sarà possibile continuare a percorrere la stessa strada.

Giovanni Strologo Liberi e Forti

"BRUCI LA CITTA' E..."



Bruci la città e crolli il grattacielo rimani tu da solo...", mentre sto scrivendo (5.8.2007), mi trovo qui sul San Vicino nelle vicinanze della sorgente del Musone, ascolto la radio che trasmette la canzone di Irene Grandi, sorveggo un bicchiere d'acqua presa da un fontanile; Martina, mia figlia, corre e cerca di volare dietro a farfalle indispettite dalla sua presenza. Lo spettacolo che sto vivendo è indescrivibile: sono all'interno di un bosco di faggi interrotto da radure e in lontananza vedo, con inaspettata sorpresa, il paese arroccato di Elcito a strapiombo sulle rocce; sento il risuono del verso del Cuculo; in alto le nuvole corrono veloci, chiudo gli occhi e sfioro l'erba con le mani, delle formiche si arrampicano sulle mie dita; Martina gioca e con una allegra capriola salta sulla mia pancia insieme al dolce profumo delle ginestre raccolte.

Come un fulmine a ciel sereno arriva una domanda di mia figlia " Perché gli uomini bruciano i boschi, distruggono prati come questi? Perché babbo?".

La domanda che ha fatto mia figlia poniamocela tutti, soprattutto chiediamoci cosa possiamo fare per salvare noi stessi e la natura nel nostra città di Osimo. Un'idea, ormai diventata necessità anche per Osimo, è la creazione nel nostro territorio del Parco Fluviale del Musone, per questo scopo è necessario un approccio complessivo alla gestione della città che affronti questi temi:

- la riqualificazione e il restauro di ambienti degradati, con interventi finalizzati alla conservazione del patrimonio naturale locale;
- lo sviluppo e la divulgazione della conoscenza del patrimonio naturale e culturale ampliando e aiutando il prezioso lavoro dell'esistente Centro di Educazione Ambientale;
- il recupero dei siti di valore storico e archeologico;
- la promozione di attività compatibili che favoriscano uno sviluppo sostenibile, cioè ecologicamente sano ed equo nella distribuzione dei benefici;
- la fruizione di siti di interesse naturalistico e storico/culturale.

Creare il Parco Fluviale del Musone non

sarà facile, ma se tutti capiremo che non è più rimandabile effettuare scelte che difendono la nostra stessa vita e che il parco porterà ricchezza sia come salute, qualità della vita ma anche e soprattutto sviluppo economico legato al territorio.

Sulla base delle linee generali del Progetto per il parco Fluviale del Musone il territorio sarà suddiviso in ambiti territoriali omogenei oggetto di progettazione e gestione unitaria, tenendo conto degli usi attuali e delle potenzialità di trasformazione realisticamente prevedibili. Ecco alcune idee:

Aree per attività sportive intensive (Zona Casenuove e Villa)

Si potranno realizzare percorsi vita, campi da tennis, campi da calcetto, aree relax come integrazione con l'area sportiva già esistente. Dovrà essere prevista la realizzazione di strutture sportive e campi polivalenti ecc. realizzate anche da privati.

Aree di rinaturalizzazione con insediamento di attività ludico sportive all'aperto (Zona Passatempo e Padiglione) Recupero naturalistico ed ambientale delle sponde del Fiumicello e Musone contigue all'abitato di Passatempo, con sfruttamento delle potenzialità di integrazione urbana con il tessuto abitato circostante, favorendo la fruizione per il tempo libero. Aree di integrazione, pertinenti dell'acquedotto (Zona Campocavallo)

Sarà previsto un intervento di rinaturalizzazione con piantumazione a macchia con essenze arboree compatibili con la presenza dei pozzi, al fine di creare un vasto polmone alberato nell'ambito della generale tendenza alla ripiantumazione dell'area fluviale.

Aree per attività di tipo agricolo - orti urbani per tutti (Casenuove, Padiglione, Passatempo, Campocavallo)

Sarà prevista la realizzazione di nuovi orti urbani regolamentati e dal disegno unitario, costituiranno un ampio bacino per lo svolgimento di una attività che ha anche un rilevante valore sociale;

Aree di interesse naturalistico (Pista ciclabile di Campocavallo)

Sarà prevista la bonifica ed il recupero per uso ricreativo dei laghetti, integrandolo con l'area boschiva circostante; all'interno dell'area potrà nascere un impianto attrezzato per la fruizione della zona umida e per la pesca, con strutture per il relax ed il tempo libero (chioschi, tavoli pic-nic ecc.) con la realizzazione di una pista ciclabile che da Osimo raggiunga il Musone; Aree per attività sportive estensive (Santa Paolina)

Sarà prevista la realizzazione di un impianto sportivo (golf-maneggio) per attività da svolgersi all'aperto su vasta area, comprendenti anche le strutture ricettive necessarie (ristorante, club house ecc.); tale intervento potrà consentire il recupero naturalistico di una vasta area (privata), e prevede la bonifica delle aree demaniali prospicienti il fiume Musone rendendole accessibili ai cittadini;

Area per attività sportive intensive (Campocavallo)

Su quest'area sarà prevista la maggior superficie realizzativa con possibilità di realizzare anche strutture di tipo ricettivo (ristorante, foresteria) legate con l'attività sportive che vi si insedieranno. Nell'area limitrofa è prevista la realizzazione di uno spazio attrezzato da destinarsi a spettacoli viaggiatori, mercati ecc..

Ammetto che il sogno di realizzare il Parco sul Musone sarà di difficile realizzazione, ma noi tutti insieme dobbiamo farlo, lo dobbiamo a noi stessi e a ai nostri figli.

Massimo Luna La Margherita

NELLE PAROLE DEL PAPA UN MESSAGGIO FORTE: SEGUIAMOLO!



L'Agorà dei giovani svoltasi nei giorni 1 e 2 settembre presso la piana di Montorso a Loreto è stata un'occasione importante ed indimenticabile per tutti, sia giovani che meno, al fine di riflettere e fermarsi a pensare per riconsiderare i veri valori della vita.

Le parole del Santo Padre, che ha sollecitato tutti ad uno stile di vita sobrio, sano e soprattutto di umiltà, sono state un chiaro invito a ripercorrere l'insegnamento della Chiesa ed uno sprone affinché ognuno, per quello che è chiamato a fare, lo svolga con umiltà e dunque, citando il brano del Siracide "quanto più sei grande, tanto più umiliati così troverai la Grazia davanti al Signore" ed ancora ricordando il Vangelo, "chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".

Inviti che potrebbero apparire nella società di oggi provocatori perché i modelli che ci vengono con prepotenza proposti nel quotidiano, sono l'esatto contrario: più gridi, più ti esponi, più ci si vanta, più

si finge di apparire ingannando il Prossimo, più si pensa che tutto questo sia espres-

sione di valore e capacità.

Non è così, il Papa ci ha ricordato che l'umiltà è una grande virtù umana, ci ha spronati a seguire la via della semplicità non quella dell'orgoglio che porta a vedere solo se stessi e le proprie ambizioni senza pensare che ogni nostra azione, in ogni realtà deve essere servizio: in famiglia, nella società; dunque donarsi per il bene reciproco.

Quanto bisogno avverto ed abbiamo oggi di una vita "sobria e solidale", di un comune impegno, onesto nello studio nel lavoro in politica, in ogni attività; di un interesse profondo di tutti per il bene comune!

Modelli semplici quelli proposti dal Papa e dunque possibili anzi più possibili e realistici di altri che ci propinano super eroi che nulla hanno di umano; modelli "normali" per una società più giusta e solidale dove tutti possano godere dei doni della vita. ed è a questo proposito che altro sollecito è quello della salvaguardia del Creato ponendo attenzione ad uno sviluppo che sappia preservare i delicati equilibri della natura troppo spesso violati.

Parole forti, controcorrente, parole che ciascuno ed in specie chi amministra e opera nella politica deve valutare e ponderare per bene operare ed evitare "situazioni di degrado irreversibile".

Parole, quelle udite, profonde ed il loro eco deve risuonare continuamente nelle coscienze di ciascuno.

Riflessione questa che desidero condividere con chi ha avuto la pazienza di leggermi, sottolineando che il movimento politico che rappresento, si ispira a questi principi e cerca di operare in tal senso, consapevoli che non sempre ci si riesce purtroppo tenaci nel perseguirli.

Claudia Domizio UDC

UN ALTRO MONDO E' POSSIBILE



Un anno fa indicando le colate di cemento obbrobriose che il Piano Regolatore Generale delle liste civiche latiniane consente definendole ATS (Ambiti di Trasformazione Strategica - Gulp!?) scrivevamo testualmente: "A livello nazionale gli indicatori economici parlano che le rendite nascono sovente da speculazioni finanziarie in borsa o sono sorrette dai capitali rientrati con l'operazione scudo fiscale o dal riciclaggio di denaro del narcotraffico

e della prostituzione e dell'acquisto di beni del demanio svenduti dalle cartolarizzazioni dei festini berlusconiani. E questi capitali originati non da un'economia sana e produttiva vengono reinvestiti nel settore immobiliare. Forse anche la nostra città è interessata da questi fenomeni? Forse la bolla speculativa immobiliare scoppierà creando danni irreparabili anche da noi? Intanto distrugge il paesaggio e non dà casa a tante giovani coppie e famiglie di lavoratori italiani e stranieri costretti a vivere con i genitori e a pagare oltre 500 euro mensili di affitto." Dopo un anno i festini berlusconiani locali stanno mostrando segni evidenti di intossicazione e di febbre ma l'organismo guidato da una voracità unica sembra capace di andare avanti. Ancora per quanto? Un anno fa un'alluvione spaventosa ha devastato il paesaggio e distrutto fabbriche e case, fortunatamente senza provocare vittime umane. Da allora abbiamo capito che gli oneri di urbanizzazione non sono stati affatto impiegati per sistemare adeguati sistemi fognari che sul fosso della Chiave ad Osimo Stazione e sul Fosso di Vescovara a Campocavallo e sul Fosso d'Offagna a S. Biagio trovassero adeguati sbocchi. Dopo pochi mesi le centinaia di milioni di euro piovuti dalle tasse di tutti gli italiani a sostegno dell'amministrazione Latini da parte del governo di Prodi, tanto sbeffeggiato dalle liste civiche locali, hanno rimosso non solo le tonnellate di terra ridotta a melma ma anche la memoria del dissesto idrogeologico causato da uno sviluppo dissennato anche ai limiti e dentro aree perimetrate a rischio dal PAI. Sono di questi giorni i segnali della grave crisi in America della speculazione immobiliare che fa tremare le Borse di tutto il mondo, che si è infiltrata anche in Europa ma non nella cittadella civica di Osimo e dintorni.

Un segnale forte di reazione è dato solo dal movimento popolare sorto a Passatempo che dietro l'opposizione al bitumificio e cementificio della ditta Calamante si oppone alle conseguenze di questa urbanizzazione selvaggia. Rifondazione comunista dentro la lista Osimo in Movimento da tempo ha prefigurato la necessità e l'importanza di unire le forze di una Sinistra Alternativa oggi ancor più necessaria viste le tendenze centriste, "filo-casiniste" nonché squisitamente "andreottiane" - benedette ad Osimo anche dai frati di S. Giuseppe da Copertino - dell'operazione di nascita del nuovo PD (Partito democratico). Il PRC di Osimo appoggia decisamente questo e altri movimenti che denunciano la cementificazione devastatrice di Attila e di tutti i suoi

strumenti a partire dagli impianti mostruosi di bitumifici e cementifici accolti nel segreto delle pratiche SUAP senza nessuna valutazione dell'impatto ambientale ma ancora una volta solo con la valutazione dei miliardi di profitto per pochi. E che dire dei tre milioni di euro che l'IKEA alla fine ha dato al nostro Comune per fargli cambiare idea rispetto alla bontà della collocazione all'Aspio? Per risolvere i futuri problemi enormi di caos della viabilità a Osimo Stazione l'Amministrazione Latini ha deciso di investirli per costruire due ponti sul torrente Scaricalasino e allargare 1km circa della Sbrozzola (dopo un anno chi li ha visti?) che come si può immaginare è l'arteria strategica per deviare il traffico dalla Statale della Stazione. E nel criticare la dissenatezza del malgoverno delle liste civiche anche noi compagni di Rifondazione aspettiamo, dopo mesi di pesante silenzio, i risultati delle perizie dell'incidente su Via Molino Mensa del preistorico e pericoloso "pollicino", su cui ha perso la vita un giovane babbo, autista precario, ma che qualcuno della Park'O attento alle economie e non alle condizioni di lavoro degli autisti considerava ancora idoneo a circolare. Per queste e per molte altre ragioni Rifondazione comunista con la sua opposizione e le sue proposte in Consiglio comunale e nel Paese è dentro il cambiamento perché un altro mondo è possibile, con l'Unione e la Sinistra alternativa.

Sandro Cittadini Prc

I RISULTATI NEGATIVI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE



Molti lettori della stampa cittadina avranno certo notato l'insofferenza dell'amministrazione Latini e delle società partecipate, ai fondati rilievi che, nei confronti dei

suddetti, vengono doverosamente e legittimamente mossi dai consiglieri comunali DS di opposizione.

Tale insofferenza, se da un lato conferma la fondatezza e la giustezza delle osservazioni sollevate, dall'altro è sintomatica di un modo gretto e ottuso di intendere l'azione politica.

Difatti, anziché riflettere sui risultati negativi delle società partecipate e della politica comunale a riguardo delle stesse, l'amministrazione cerca di intimidire l'avversario politico con continue minacce di azioni legali. Sarebbe invece opportuno guardare l'oggettività

della situazione che è grave con inevitabili conseguenze sia sull'efficienza dei servizi resi alla comunità, sia sulle tasche dei cittadini osimani costretti ormai a corrispondere maggiori tasse comunali per ovviare, in qualche modo, alle continue perdite delle società partecipate.

Nel momento in cui il gruppo consigliere a cui appartengo ha reso noto ciò che l'amministrazione ha volutamente nascosto ai cittadini (mi riferisco alle perdite "di turno" delle società partecipate Park.o, Proscenio e Auxmedia) e ha manifestato ancora una volta seria preoccupazione, la difesa che Amministrazione e società hanno fatto, mostra la più totale politica fallimentare della gestione e la più totale sconfitta.

Infatti la politica di esternalizzazione dei servizi è vantaggiosa solo e solo se soddisfa il requisito fondamentale di offrire servizi qualitativamente validi ad un costo economicamente conveniente rispetto alla gestione che l'amministrazione potrebbe offrire, altrimenti non ha motivo e convenienza di esistere. Ne va, a lungo andare, della salute del bilancio comunale. E per i cittadini questo non è cosa da poco.

Dunque ribadisco che al di là di ciò che dice l'amministrazione delle Liste Civiche, si impone la necessità di riconsiderare il ruolo e l'opportunità di mantenere in vita un così considerevole numero di società partecipate.

E al di là di ciò che vuol lasciar intendere l'amministrazione, proprio perché ci si preoccupa del mantenimento dei posti di lavoro dei dipendenti, si impone la necessità di ragionare confrontarsi e dibattere sul futuro delle società partecipate.

Pertanto non si tratta di semplice contrapposizioni di opinioni, ma molto più seriamente si tratta di prendere in considerazione problemi che sono reali.

Paola Andreoni Ds

A COLPI DI ESCAMOTAGE



Come si ricorderà, un anno esatto fa (agosto 2006), il consiglio comunale di Osimo, riunito in seduta permanente per 5 cinque giorni per votare le 360 osservazioni pervenute a seguito del nuovo PRG adottato nel novembre 2005, approvava in via definitiva il nuovo piano urbanistico con un solo voto di

scarto. L'approvazione del PRG fu però reso possibile con un escamotage tanto illegittimo quanto maldestro: prima della votazione finale, la maggioranza delle liste civiche presentò un emendamento in cui si chiedeva di stralciare dal Piano l'area edificabile di un loro consigliere comunale, in modo tale che con il voto determinante di quest'ultimo, il PRG potesse essere approvato.

Al di là del merito politico della storia a tutti evidente, denunciavamo allora la palese illegittimità dell'emendamento poiché in sede di approvazione definitiva del Piano, il Consiglio comunale doveva limitarsi ad approvare o respingere le osservazioni pervenute, ma non poteva apportare ulteriori modifiche, poiché altrimenti sarebbe stato necessario riaprire nuovamente i termini per le osservazioni. Ovviamente la nostra obiezione fu rigettata, e il Prg passò con un solo voto di scarto.

Alcuni mesi dopo, l'Amministrazione comunale ammette che la procedura dello stralcio dell'area edificabile del consigliere comunale in questione non era corretta e pertanto bisognava riadottare l'atto e dare la possibilità agli interessati di fare osservazioni. Come era ampiamente prevedibile, il consigliere comunale interessato ha presentato le osservazioni chiedendo che l'area fosse nuovamente ritenuta edificabile e ovviamente la maggioranza, nella seduta del 4 luglio 2007, ha detto sì. Morale della storia: per far sì che il PRG fosse approvato con il voto determinante di un consigliere che aveva un interesse diretto, gli è stata temporaneamente tolta l'area edificabile. Una volta che il PRG è stato approvato, come per magia l'area edificabile gli è stata restituita con apposita variante.

Che quel che vale per la politica valga anche per il Piano regolatore - ovvero è come la pelle dello scroto - lo testimonia benissimo anche la vicenda dell'impianto di betonaggio di Passatempo. Con un emendamento alle norme tecniche di attuazione del nuovo PRG votato il 21 novembre 2005, si dice che per le istanze e richieste protocollate al Comune fino al 21 novembre, si applicano le disposizioni del PRG vigente (quello "vecchio" per intendersi) e non di quello "nuovo". Siccome la ditta che propone l'impianto di betonaggio protocolla la sua richiesta il 17 novembre 2005, ecco dunque che l'area di Passatempo interessata all'opera non deve più considerarsi industriale/ artigianale (come prevede la nuova variante al PRG), ma agricola, come prevede il

vecchio PRG. Perché per legge l'impianto di betonaggio non può sorgere in zona industriale, bensì soltanto in zona agricola. Ma per fortuna di questi giochini il Comitato di Passatempo si è accorto: speriamo che se ne accorga anche il resto della città.

Mauro Pellegrini Ds

UNA SINISTRA NUOVA E PLURALE



Il 5 maggio 2007 a Roma è nato il movimento politico "Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo, con l'obiettivo dell'unità a sinistra.

Una sinistra nuova, plurale, autonoma,

critica, larga, di governo, del lavoro, della cultura, dell'ambiente, delle libertà.

Promotori del Movimento sono: l'on. Fabio Mussi, l'on. Valdo Spini, il sen. Gavino Angius, il sen. Cesare Salvi e tanti altri compagni presenti sul territorio nazionale.

Colpisce e preoccupa che con la nascita del Partito Democratico venga meno in Italia una grande forza di sinistra parte integrante della grande famiglia del Socialismo Europeo e dell'Internazionale Socialista.

La domanda cruciale allora è: serve all'Italia una grande forza della sinistra riformista, laica e di governo che possa vivere e radicarsi nella società?

Per me la risposta è sì.

Al vuoto politico che si viene a creare con la scomparsa dei DS, ritengo che si debba ri-

spondere con un'iniziativa unitaria e di rinnovamento nel campo della sinistra italiana.

Le grandi sfide si possono vincere se c'è un pensiero forte a sostegno dell'azione politica.

Auspicio che si affermi una rinnovata e fiduciosa convergenza di uomini e donne che partendo dalle loro precedenti esperienze si rendano disponibili a viverne una nuova.

La nuova sinistra non dovrà, per dirla con Carlo Rosselli, essere il "frutto di appiccicature di partiti e partitelli ormai sepolti, ma un organismo nuovo dai piedi al capo, sintesi di tutte le forze che si battono per la causa della libertà e del lavoro".

Le parole della sinistra sono sempre attuali: libertà, uguaglianza, lavoro, giustizia, progresso sono centrali nell'azione politica dei nostri giorni.

Non a caso in Spagna si è parlato di "Socialismo dei cittadini" perché il grande merito della sinistra è stato ed è quello di estendere la battaglia per la tutela del singolo nelle grandi formazioni economiche e sociali in cui è inserito, a quello della tutela e dell'affermazione dei suoi diritti civili senza discriminazioni.

Una società laica di credenti e non credenti che si rispettino reciprocamente.

Il pensiero socialista deve dare un contributo determinante al perseguimento della pace nel mondo, a risvegliare la critica agli effetti della globalizzazione che accresce le disuguaglianze e che non tutela l'ambiente dai fenomeni che lo minacciano, a difendere il lavoro in tutte le sue forme, in particolare quelle precarie ed irregolari, ad affermare una

moderna società della conoscenza, a imprimere una spinta a elaborare politiche che ridiano un ruolo ai poteri pubblici democraticamente legittimati, a rifiutare la riduzione dei governi a enti amministrativi, ad agire sempre nell'interesse generale del Paese.

Occorre prender di petto la crisi della politica moderna affinché si colmi il fossato tra governanti e governati. Guai se i governanti diventano ceti politici e il ceto politico una "casta".

Necessita, quindi, promuovere e dar vita ad una forza della sinistra ancorata ai valori del Socialismo democratico, decisa a tutelare la laicità dello Stato continuamente aggredita e troppo spesso negata, animata dalla volontà di difendere gli interessi del mondo del lavoro in continuo dialogo con il mondo sindacale, impegnata a contribuire al ruolo dell'impresa al fine di favorire uno sviluppo sostenibile, capace di far crescere la società nella coesione sociale e nell'unità nazionale e determinata a restare nel Socialismo Europeo. Questa forza va costruita in modo partecipato a dal basso, per ottenere che sia realmente aperta a tutti coloro che socialisti, democratici, ambientalisti, si riconoscono in questo ambizioso progetto.

Lancio, quindi, un appello agli osimani e a quanti sono disponibili a partecipare alla costruzione del Movimento politico "Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo" a prender visione del sito www.sinistra-democratica.it o del sito sinistraancona@libero.it o telefonare per ulteriori informazioni al cellulare 335-7265969.

Luigi Giacco Sd

Una nuova piscina a energia pulita

In settembre è stata inaugurata la struttura completamente rinnovata della piscina comunale di Osimo dopo una ampia e articolata serie di lavori che hanno introdotto un modernissimo rinnovamento strutturale e tecnologico. Infatti, l'impianto sportivo, che oggi risulta essere il migliore della regione dal punto di vista energetico, ha subito una metamorfosi importantissima. Alla riapertura dopo la festa del Santo Patrono, gli sportivi si sono trovati a disposizione una struttura all'avanguardia, dotata di certificazione energetica e impianto solare per lo sfruttamento di energia rinnovabile. La struttura natatoria, completamente rinnovata, è la prima del suo genere a rispettare le nuove stringenti normative europee e nazionali per il risparmio energetico e l'utilizzo di energia pulita: la piscina di Osimo può contare sull'impianto a pannelli solari ad acqua più grande d'Italia.



Inoltre tutti i locali sono attrezzati con la regolazione della temperatura ottimale e differenziata per ogni ambiente; le 3 piscine sono costantemente riscaldate e le pareti forniscono un isolamento termico a ventilazione che garantisce il benessere termico degli utenti della piscina. La ciliegina sulla torta è uno schermo LCD, posizionato all'ingresso della

piscina, che visualizza e aggiorna progressivamente la quantità di energia fornita dall'impianto a pannelli solari. L'attività della piscina ha ripreso regolarmente con l'apertura della nuova stagione di nuoto e fitness il 20 settembre non priva di novità, poiché anche dal punto di vista delle offerte per gli utenti, vengono messe a disposizione grosse novità, come spiegato nell'opuscolo distribuito insieme a 5 Torri.

Laura Broggi